



Autorità Rifiuti Piemonte

Deliberazione n. 13 del 28/11/2024

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2025-2027. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA D'AMBITO.

IL CONSIGLIO D'AMBITO

PRMESSO CHE:

- L'Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte) è la Conferenza d'Ambito regionale costituita, ai sensi della L.R. 1/2018, in data 4 settembre 2023 con la sottoscrizione, presso il Notaio Ganelli di Torino, da parte dei consorzi di area vasta, della Città di Torino, della Città metropolitana di Torino e delle province, della Convenzione istitutiva (repertoriata al numero 56740).
- La L.R. 1/2018 ha previsto che A.R. Piemonte eserciti le funzioni di organizzazione e controllo del sistema impiantistico dell'ambito regionale.
- A. R. Piemonte, ai sensi della L.R. 1/2018, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia funzionale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, contabile e tecnica per le attività connesse alle proprie funzioni. E' pubblica amministrazione a tutti gli effetti, a cui si applica il T.U.E.L.e il Decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 per quanto riguarda la contabilità.
- La Delibera di Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 16-7151, ha fornito le indicazioni in merito ai principali adempimenti connessi alla costituzione formale della Conferenza regionale e alla prima operatività dell'ente dal 1-1-2024, ai fini della successione nei rapporti giuridici attivi e passivi, prevedendo la messa in liquidazione delle ATO provinciali dal 1-1-2024.
- L'ente ha operato nel corso del 2024 con il supporto degli uffici di ATO-R ai sensi dell'art. 12 della Convenzione istitutiva che prevede: *"In prima attuazione e per il tempo necessario all'organizzazione della relativa struttura amministrativa, contabile e tecnica e per lo svolgimento degli adempimenti e delle comunicazioni conseguenti alla costituzione dell'Ente, la Conferenza d'ambito, senza ulteriori oneri, si avvale degli uffici, delle dotazioni e della Tesoreria dell'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti ATO-R"*. Gli uffici di ATO-R hanno iniziato le attività necessarie per garantire la prima operatività di A.R. Piemonte avviando procedure di affidamento di alcuni servizi essenziali e procedendo a registrare gli impegni di spesa nel proprio Bilancio di previsione, la cui spesa sostenuta è stata rimborsata da A.R. Piemonte.
- L'Assemblea d'Ambito di A.R. Piemonte, rispettivamente, con Deliberazione n. 6 del 4/06/2024 e con Deliberazione n. 7 del 4/06/2024, ha approvato il primo Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 e il primo Bilancio di Previsione 2024/2026.
- Il Consiglio d'Ambito di A.R. Piemonte, rispettivamente, con Deliberazioni n. 7 e n. 8 del 27/09/2024 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026
- L'approvazione del PEG e del PIAO ha determinato il raggiungimento dell'autonomia amministrativo contabile di A. R. Piemonte e ha posto le condizioni per il passaggio dei dipendenti da ATO-R ad A.R. Piemonte avvenuto con decorrenza dal 1 Ottobre 2024.
- Entro il 31-12-2024 dovrà essere predisposto e presentato agli organi competenti il Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale che dovrà contenere:
 - gli affidamenti della realizzazione e gestione degli impianti che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (trattamento/smaltimento di RUR, FORSU, ingombranti, discariche esaurite);
 - i contratti stipulati per la gestione ed erogazione dei servizi che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (avvio a trattamento/smaltimento di RUR, FORSU, ingombranti);

- la definizione dei criteri e delle condizioni di trasferimento dei rapporti giuridici, in collaborazione con i territori di riferimento;
- la modalità e tempistica dei trasferimenti, da definire in collaborazione con i territori di riferimento;
- approfondimenti sul tema delle discariche esaurite.

Solo dopo l'approvazione del Piano dei trasferimenti, AR Piemonte avrà la titolarità dei rapporti giuridici e di conseguenza la responsabilità degli stessi. Una volta approvato il Piano dovranno essere svolte le attività di trasferimento dei rapporti giuridici, la cessione formale dei contratti e l'esecuzione degli stessi, compreso il controllo dei gestori.

RICHIAMATI:

- l'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267- Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, come modificato dal D.Lgs 126/2014 – prevede che gli enti locali presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:
 - il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
 - il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio di cui A.R. Piemonte deve dotarsi, devono essere così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO CHE:

- dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.
- pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione n. 11 del 18/10/2024, l'Assemblea di A.R. Piemonte ha approvato, quale indirizzo per la redazione del Bilancio di Previsione 2025-2027, la *"...seguito metodologia di ripartizione del contributo per le spese di funzionamento dell'ente anno 2025:*
 - una quota a carico di Province/Città Metropolitana di Torino: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante.
 - una quota a carico dei CAV/Consorzi: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante
 - una quota su produzione RUR, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, suddivisa in:

- *quota RUR (90% della quota su produzione RUR): quota da versarsi sulla base delle tonnellate di RUR prodotto ed effettivamente conferito agli impianti;*
 - *quota di premialità RD (10% della quota su produzione RUR): quota annuale variabile per fasce di premialità legate al RUR prodotto pesato attraverso un coefficiente che varia dal 40% allo 0%, attribuito sulla base dei risultati raggiunti in termini di RD e della distanza di questi dagli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani; tale quota, che premia i territori più virtuosi, si aggiunge alla quota RUR”.*
- Con la medesima deliberazione è stato dato *“indirizzo al Consiglio d’Ambito di considerare, quale fabbisogno di entrata massimo da finanziare con i contributi per le spese di funzionamento dell’ente per l’anno 2025, l’importo di €900.000,00 già previsto dal Bilancio 2024-2026 per l’esercizio 2025”.*

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio d’Ambito n.12 in data odierna, di approvazione come proposta all’Assemblea d’Ambito del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, le cui linee strategiche costituiscono la base per elaborare le previsioni di Bilancio.

DATO ATTO che gli uffici di A.R. Piemonte hanno proceduto alla redazione dello schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027, come previsto dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014, confermando quale fabbisogno di risorse in entrata da finanziare con i contributi per le spese di funzionamento dell’ente l’importo di €900.000,00.

RITENUTO, pertanto, di confermare come proposta all’Assemblea d’Ambito la determinazione del contributo per le spese di funzionamento dell’ente anno 2025 nei seguenti importi, in attuazione della deliberazione di Assemblea d’Ambito n. 11 del 18/10/2024:

- quota a carico di Province/Città Metropolitana di Torino in relazione al numero degli abitanti al 31/12/2023 - fonte: ISTAT: 0,01 €/abitante.
- quota a carico dei CAV/Consorzi in relazione al numero degli abitanti al 31/12/2023 - fonte: ISTAT: 0,01 €/abitante
- quota in relazione alle tonnellate di RUR prodotto ed effettivamente conferito agli impianti dell’ambito, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi: 1,07 €/t;
- quota per fasce di premialità legate al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata anno 2023, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, pari agli importi che seguono:

Intervallo RD	Coefficiente	Fasce di premialità RD (€/t)
0≤RD<60%	40%	0,22
60%≤RD<65%	30%	0,16
65%≤RD<70%	15%	0,08
70%≤RD<75%	10%	0,05
75%≤RD<82%	5%	0,03
RD≥82%	0%	0,00

Per gli anni 2026 e 2027 si ipotizza di mantenere invariati i contributi sopra riportati; in ogni caso nel corso del 2025 tale criterio di suddivisione delle spese fra gli Enti consorziati sarà oggetto di verifica.

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell’osservanza delle disposizioni vigenti in materia;
- le previsioni di bilancio 2025-2027 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla normativa vigente e in quanto applicabili all’Ente.
- le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritti nello schema di bilancio rispettano il limite stabilito dall’art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta pari a €20.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2025-2027 (importo stimato e non calcolato).

RICHIAMATO l’art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l’articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: *” Con il regolamento di cui all’art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che*

si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.”

RITENUTO stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione pari ad € 110.000,00, precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento approvato con deliberazione di CDA di ATO-R n. 36 del 20/12/2016 (applicabilità del Regolamento esteso con Delibera di Assemblea n. 3 del 4/10/2023) e secondo il programma contenuto nella nota integrativa.

VISTA l'illustrazione del Presidente sullo schema del Bilancio 2025-2027.

RITENUTO di approvare, come proposta all'Assemblea, lo schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, e i relativi allegati così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014.

VISTO il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

PRESO ATTO CHE la proposta di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. 10.08.2014, n. 126, e i relativi allegati verranno presentate all'Assemblea d'Ambito per l'approvazione dopo l'acquisizione, da parte del Collegio dei Revisori dell'Ente, dei pareri e documenti di competenza.

VISTA la Convenzione Istitutiva di A.R. Piemonte sottoscritta il 4 settembre 2023 presso il Notaio Ganelli di Torino e repertoriata al numero 56740.

RICHIAMATO l'art. 12 dello Statuto, che cita *"sono organi dell'Ente: l'Assemblea d'Ambito di tutti gli enti associati, il Consiglio d'ambito, il Presidente del Consiglio d'ambito, che riveste il ruolo di Presidente della Conferenza d'Ambito, il Revisore dei conti/Collegio dei revisori"*;

DATO ATTO CHE le funzioni relative al Consiglio d'Ambito sono disciplinate dallo Statuto di A.R. Piemonte, al Titolo III, capi II e III.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTO l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 19 dello Statuto.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta	X	
Fabrizio Vanni	X	
Angela Visentin	X	
Laura Graziella Bruna		X
Valter Brustia	X	

Presenti n.4

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 4

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 4

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

D E L I B E R A

1. Di proporre all'Assemblea d'Ambito di confermare il contributo per le spese di funzionamento dell'ente anno 2025 nei seguenti importi, in attuazione della deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 11 del 18/10/2024:

- quota a carico di Province/Città Metropolitana di Torino in relazione al numero degli abitanti al 31/12/2023 - fonte: ISTAT: 0,01 €/abitante.
- quota a carico dei CAV/Consorzi in relazione al numero degli abitanti al 31/12/2023 - fonte: ISTAT: 0,01 €/abitante
- quota in relazione alle tonnellate di RUR prodotto ed effettivamente conferito agli impianti dell'ambito, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi: 1,07 €/t;
- quota per fasce di premialità legate al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata anno 2023, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, pari agli importi che seguono:

Intervallo RD	Coefficiente	Fasce di premialità RD (€/t)
0≤RD<60%	40%	0,22
60%≤RD<65%	30%	0,16
65%≤RD<70%	15%	0,08
70%≤RD<75%	10%	0,05
75%≤RD<82%	5%	0,03
RD≥82%	0%	0,00

Per gli anni 2026 e 2027 si ipotizza di mantenere invariati i contributi sopra riportati; in ogni caso nel corso del 2025 tale criterio di suddivisione delle spese fra gli Enti consorziati sarà oggetto di verifica.

2. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, come proposta all'Assemblea d'Ambito, lo schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 per la competenza e all'esercizio 2025 per la cassa e i relativi allegati, ai sensi del D.Lgs. 10.08.2014, n. 126, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, con le seguenti risultanze:

ENTRATA/SPESA		CASSA 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027
PARTE ENTRATA					
FPV per spese correnti			0,00		
FPV per spese in conto capitale			0,00		
FPV attività finanziarie			0,00		
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (presunto)			€909.542,14		
Titolo II	Trasferimenti Correnti	€900.000,00	€900.000,00	€900.000,00	€900.000,00
Titolo III	Entrate Extratributarie	€10,00	€10,00	€10,00	€10,00
Titolo IX	Entrate Per Conto Terzi E Partite Di Giro	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00
Totale Titoli		€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00
Totale Generale Entrata		€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00
PARTE SPESA					
Titolo I	Spese Correnti	€ 815.010,00	€835.010,00	€880.010,00	€880.010,00
Titolo II	Spese In Conto Capitale	€65.000,00	€65.000,00	€20.000,00	€20.000,00
Titolo VII	Spese Entrate Per Conto Terzi E Partite Di Giro	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00
TOTALE TITOLI		€ 1.002.010,00	€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00
TOTALE GENERALE SPESA		€ 1.002.010,00	€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00

3. Di subordinare la presentazione all'Assemblea d'Ambito dei documenti di cui al punto 1 all'acquisizione, da parte del Collegio dei Revisori dei pareri e documenti di competenza.
4. Di dare, pertanto, mandato al Presidente di trasmettere al Collegio dei Revisori i documenti di cui al punto 2.
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario di A.R. Piemonte
Dott. Gerlando Luigi Russo
(f.to in originale)

Il Presidente
Dott. Paolo Foietta
(f.to in originale)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario di A.R. Piemonte
Dott. Gerlando Luigi Russo
(f.to in originale)

Autorità Rifiuti Piemonte

(A.R. Piemonte)

PARERE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 153, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del decreto Legislativo n. 267/2000 che fa obbligo al responsabile del servizio finanziario di verificare la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel Bilancio annuale e pluriennale;

Visto il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42".

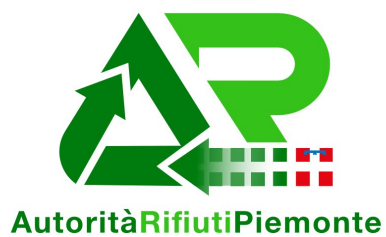
VISTI lo schema di bilancio di previsione finanziario 2025-2027, completo di tutti gli allegati.

ATTESTA

- che le previsioni di entrata iscritte nello schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2025-2027 e relativi allegati sono veritiere e che le previsioni di spesa avanzate dalle due aree sono compatibili.

Torino, 28/11//2024

Il Segretario di A.R. Piemonte
e Responsabile Finanziario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(f.to in originale)



BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
Nota integrativa

NOVEMBRE 2024

Indice

INTRODUZIONE	3
1 L'ASSETTO TERRITORIALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA REGIONALE.....	6
1.1 ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	6
1.2 ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE	7
1.2.1 I Consorzi di Area Vasta	7
1.2.2 L'Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte).....	9
2 BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027	15
2.1 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI	15
2.2 INDIRIZZI E PRESUPPOSTI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	15
2.3 ENTRATE PER SPESE CORRENTI.....	16
2.3.1 Entrate DA TRASFERIMENTI CORRENTI	16
2.3.2 Entrate correnti destinate agli investimenti.....	19
2.3.3 Entrate extratributarie	19
2.4 PREVISIONI DI ENTRATA.....	20
2.5 PREVISIONI DELLA SPESA SUDDIVISA PER MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI DI BILANCIO	22
2.6 PREVISIONE DELLA SPESA SUDDIVISA PER MACROAGGREGATI DI BILANCIO.....	25
2.7 ANALISI SPESA PERSONALE – ANNO 2025-2027	27
2.8 PERSONALE	27
2.9 FONDI E ACCANTONAMENTI	31
2.9.1 Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa (Missione 20 Programma 01)	31
2.9.2 Fondo crediti dubbia esigibilità (Missione 20 Programma 02):.....	31
2.9.3 Altri accantonamenti (Missione 20 programma 03):.....	31
2.10 EQUILIBRI DI BILANCIO	32
2.11 PROGRAMMA ANNUALE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE – ANNO 2025-2027	34
2.12 SPESA PER ACQUISTI DI NATURA INFORMATICA	36
2.13 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2024.....	37
2.14 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	38
2.15 ENTRATE E SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	39



INTRODUZIONE

L'Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte) è la Conferenza d'Ambito regionale costituita, ai sensi della L.R. 1/2018, in data 4 settembre 2023 con la sottoscrizione, da parte dei consorzi di area vasta, della Città di Torino, della Città metropolitana di Torino e delle province, della Convenzione istitutiva.

La L.R. 1/2018 ha previsto che A.R. Piemonte eserciti le funzioni di organizzazione e controllo del sistema impiantistico dell'ambito regionale.

La Delibera di Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 16-7151, ha fornito le indicazioni in merito ai principali adempimenti connessi alla costituzione formale della Conferenza regionale e alla prima operatività dell'ente dal 1-1-2024, ai fini della successione nei rapporti giuridici attivi e passivi, prevedendo la messa in liquidazione delle ATO provinciali dal 1-1-2024.

L'ente, sino a settembre 2024, ha operato con il supporto degli uffici di ATO-R ai sensi dell'art. 12 della Convenzione istitutiva che prevede: *"In prima attuazione e per il tempo necessario all'organizzazione della relativa struttura amministrativa, contabile e tecnica e per lo svolgimento degli adempimenti e delle comunicazioni conseguenti alla costituzione dell'Ente, la Conferenza d'ambito, senza ulteriori oneri, si avvale degli uffici, delle dotazioni e della Tesoreria dell'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti ATO-R"*.

Nel corso del 2024, ATO-R ha avviato le attività necessarie per garantire la prima operatività di A.R. Piemonte, predisponendo procedure di affidamento di alcuni servizi essenziali e procedendo a registrare gli impegni di spesa nel proprio Bilancio di previsione, spese che sono state rimborsate da A.R. Piemonte.

L'Assemblea d'Ambito di A.R. Piemonte, rispettivamente, con Deliberazione n. 6 del 4/06/2024 e con Deliberazione n. 7 del 4/06/2024, ha approvato il primo Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 e il primo Bilancio di Previsione 2024/2026.

Nei mesi successivi, sono state avviate le procedure di passaggio del personale di ATO-R torinese alle dipendenze di A.R. Piemonte, inclusi gli adempimenti presso gli enti preposti; passaggio che è avvenuto a decorrere dal 1° Ottobre 2024.

L'ente ad oggi è pienamente operativo dal punto di vista amministrativo.

Con riferimento all'esercizio delle proprie competenze, con DGR n. 16-7151/2023/XI del 3 luglio 2023, avente ad oggetto *"Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'esercizio delle funzioni di ambito regionale"* la Regione ha approvato le disposizioni per il subentro della Conferenza d'ambito regionale nei rapporti attivi e passivi relativi alle funzioni d'ambito regionale delle ATO/CAV e per l'effettivo esercizio delle stesse, ai sensi della legge regionale 1/2018.


Ai sensi di tale deliberazione, il passaggio dei rapporti giuridici attivi e passivi dovrà avvenire sulla base del criterio *"dell'operatività del nuovo ente"* e pertanto solo a seguito della completa nomina degli organi e della operatività, che si realizzerà in seguito al completamento degli adempimenti minimi obbligatori necessari al funzionamento del nuovo ente.

La DGR, in particolare, stabilisce che la titolarità dei rapporti giuridici per effetto della legge regionale transita sulla Conferenza d'ambito sulla base del *Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale*.

Alla data odierna l'ente è divenuto operativo, sono stati nominati gli organi, è stato trasferito il personale dalle ATO in liquidazione (da ATO-R) e sono stati trasferiti i rapporti giuridici relativi all'ordinaria conduzione dell'ente. E' pertanto nelle condizioni di esercitare le competenze di legge e subentrare nei rapporti giuridici relativi alle funzioni d'ambito con riferimento al sistema dell'impiantistica dei rifiuti urbani.

Con deliberazione n. 4 dell'8-3-2024, l'Assemblea d'Ambito ha condiviso gli indirizzi per la prima operatività dell'ente, prevedendo che: *"Entro il 31-12-2024 dovrà essere predisposto il Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale che dovrà contenere:*

- gli affidamenti della realizzazione e gestione degli impianti che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (trattamento/smaltimento di RUR, FORSU, ingombranti, discariche esaurite);*
- i contratti stipulati per la gestione ed erogazione dei servizi che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (avvio a trattamento/smaltimento di RUR, FORSU, ingombranti);*
- la definizione dei criteri e delle condizioni di trasferimento dei rapporti giuridici, in collaborazione con i territori di riferimento;*
- la modalità e tempistica dei trasferimenti, da definire in collaborazione con i territori di riferimento;*

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		4 di 39

• *approfondimenti sul tema delle discariche esaurite.*

Solo dopo l'approvazione del Piano dei trasferimenti, AR Piemonte avrà la titolarità dei rapporti giuridici e di conseguenza la responsabilità degli stessi.

Pertanto, gli enti attuali titolari dovranno continuare a svolgere le relative funzioni sino a tale data seppur comunicando ad A.R. Piemonte i procedimenti posti in essere."

Il Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale è in corso di redazione e verrà presentato all'Assemblea d'Ambito entro la fine del 2024 e attuato nel 2025. Nel 2025 verranno pertanto ceduti all'ente, da parte dei CAV/ATO provinciali in liquidazione, i rapporti giuridici relativi alle funzioni d'ambito regionale.

La Regione Piemonte, con nota prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2, in esito alle richieste di chiarimenti da parte di A.R. Piemonte prot n° 154 del 5/7/2024 e n°232 del 7/10/2024 in merito alle proprie competenze, ha precisato alcuni elementi di fondamentale importanza per l'esercizio delle competenze dell'ente che sono analizzate nel successivo par. 2.2.2.1.

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Previsione che dovrà gestire la piena operatività di A.R. Piemonte.

Con deliberazione n. 11 del 18/10/2024, l'Assemblea di A.R. Piemonte ha approvato, quale indirizzo per la redazione del Bilancio di Previsione 2025-2027, la "...*seguinte metodologia di ripartizione del contributo per le spese di funzionamento dell'ente anno 2025:*

- *una quota a carico di Province/Città Metropolitana di Torino: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante.*
- *una quota a carico dei CAV/Consorzi: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante*
- *una quota su produzione RUR, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, suddivisa in:*
 - *quota RUR (90% della quota su produzione RUR): quota da versarsi sulla base delle tonnellate di RUR prodotto ed effettivamente conferito agli impianti;*
 - *quota di premialità RD (10% della quota su produzione RUR): quota annuale variabile per fasce di premialità legate al RUR prodotto pesato attraverso un coefficiente che varia dal 40% allo 0%, attribuito sulla base dei risultati raggiunti in termini di RD e della distanza di questi dagli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani; tale quota, che premia i territori più virtuosi, si aggiunge alla quota RUR".*

Con la medesima deliberazione, inoltre, è stato dato "*indirizzo al Consiglio d'Ambito di considerare, quale fabbisogno di entrata massimo da finanziare con i contributi per le spese di funzionamento dell'ente per l'anno 2025, l'importo di €900.000,00 già previsto dal Bilancio 2024-2026 per l'esercizio 2025*".

A.R. Piemonte procede alla redazione del presente Bilancio 2025-2027 nel rispetto degli indirizzi sopra riportati.


In relazione a quanto previsto dall'art. 11 commi 1 e 3 del D.Lgs 118/2011, dall'art. 151 comma 3 e dal vigente Regolamento di Contabilità, viene predisposta e presentata all'esame ed approvazione dell'Assemblea dell'Autorità Rifiuti Piemonte (di seguito "A.R. Piemonte") il Bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027, corredato della presente "Nota integrativa al bilancio di previsione".

La proposta di Bilancio 2025-2027 è stata approvata con Delibera del Consiglio di Ambito n. 13 del 28/11/2024, ai fini della presentazione all'Assemblea di A.R. Piemonte.

La finalità principale del bilancio di previsione è quella di esporre in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse rappresentando il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio di entrate e spese con orizzonte triennale.

Il bilancio di previsione, predisposto sulla base delle disposizioni previste dall'articolo nr. 11 c. 3 del medesimo decreto, è composto da:

1. Previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio
 2. Previsioni delle entrate e delle spese di competenza per ciascuno degli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione
 3. Quadro generale riassuntivo
 4. Verifica degli equilibri
- ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		5 di 39

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- g) la presente nota integrativa al bilancio di previsione;
- h) la relazione del revisore dei conti.

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs 118/2011 e dell' art.11 comma 5 del D.Lgs 118/2011.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione..

Si dà infine atto che, trattandosi di Ente di nuova istituzione, la formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, sulla base di stime prudenziali.

In generale sono stati applicati tutti i principi contabili derivanti dalla nuova contabilità armonizzata attenendosi alla normativa vigente.

1 L'ASSETTO TERRITORIALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA regionale

La Legge regionale n. 1 del 10 gennaio 2018 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7" ha riorganizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani prevedendo come ambito territoriale ottimale il territorio regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta.

La norma ha poi previsto l'esercizio associato delle funzioni di ambito regionale tra gli enti competenti, attraverso la costituzione di una apposita Conferenza d'ambito.

Nei paragrafi che seguono è illustrata nel dettaglio l'organizzazione del servizio e le funzioni della Conferenza d'ambito regionale.

1.1 ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

L'art. 7 della L.R. 1/2018 ha previsto che:

"4. A livello dell'ambito regionale sono organizzate le funzioni inerenti:

a) all'individuazione e alla realizzazione, laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali:

- 1) gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;*
- 2) gli impianti di trattamento del rifiuto organico;*
- 3) gli impianti di trattamento del rifiuto ingombrante;*
- 4) gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;*
- 5) le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);*

b) all'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico;

c) all'affidamento delle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003.

5. A livello dei sub-ambiti di area vasta, come delimitati ai sensi del comma 1, sono organizzate le funzioni inerenti:

- a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;*
- b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;*
- c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;*
- d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante;*
- e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;*
- f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata."*

L'Art. 8 ha indicato le modalità di svolgimento delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, prevedendo che i comuni esercitano, singolarmente o in forma associata secondo il sub-ambito o l'ambito territoriale ottimale identificato e organizzato, le seguenti funzioni:

- a) specificazione della domanda di servizio, intesa quale individuazione della quantità e della qualità di rifiuti da raccogliere e avviare a riciclaggio, recupero o smaltimento e, in generale, del livello qualitativo globale dei servizi da garantire agli utenti;*
- b) elaborazione, approvazione e aggiornamento del relativo piano d'ambito, finalizzato all'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie all'erogazione dei servizi e alla realizzazione dei relativi impianti;*
- c) approvazione del piano finanziario relativo al piano d'ambito, volto a garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di gestione del servizio, comprensivi questi ultimi anche dei costi relativi all'esercizio delle funzioni di cui al presente capo;*
- d) definizione del modello organizzativo e individuazione delle modalità di produzione dei servizi;*
- e) affidamento dei servizi, conseguente alla individuazione della loro modalità di produzione;*
- f) controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei servizi.*

1.2 ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE

1.2.1 I CONSORZI DI AREA VASTA

La L.R. 1/2018 ha previsto all'art. 9 che i comuni appartenenti a ciascun sub-ambito esercitano, attraverso consorzi riorganizzati ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 33, denominati consorzi di area vasta, le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti di cui all'articolo 7, comma 5 ovvero le funzioni relative ai servizi di igiene urbana.

Nella Tabella e nella Figura che seguono, si riporta l'elenco dei ventuno CAV della Regione costituiti e coincidenti con i Consorzi di Bacino precedentemente costituiti ai sensi della L.R. 24/02 (abrogata).

Tab. 1 – Consorzi di Area Vasta della Regione Piemonte

Provincia	Sigla Consorzio Area Vasta	Denominazione
Alessandria	01 CAV ALESSANDRINO	Consorzio di Bacino Alessandrino
	02 CCR	Consorzio Casalese Rifiuti
	03 CSR	Consorzio Servizi Rifiuti del Novese Tortonese Acquese e Ovadese
Asti	04 CBRA	Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano
Biella	05 COSRAB	Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese
Cuneo	06 ACEM	Azienda Consortile Ecologica Monregalese
	07 CSEA	Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente
	08 CEC	Consorzio Ecologico Cuneese
	09 COABSER	Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti
Novara	10 CAVBN	Consorzio Area Vasta Basso Novarese
	11 CAVMN	Consorzio Area Vasta Medio Novarese
Torino	12 ACEA	Consorzio Acea Pinerolese
	13 CCS	Consorzio Chierese per i Servizi
	14 COVAR 14	Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14
	15 CADOS	Consorzio Ambiente Dora Sangone
	16 BAC 16	Consorzio di Area Vasta Bacino 16
	17 CISA	Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente
	18 CAV TORINO	Consorzio Area Vasta Torino
19 CCA	Consorzio Canavesano Ambiente	
VCO	20 CRVCO	Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola
Vercelli	21 COVEVAR	Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani

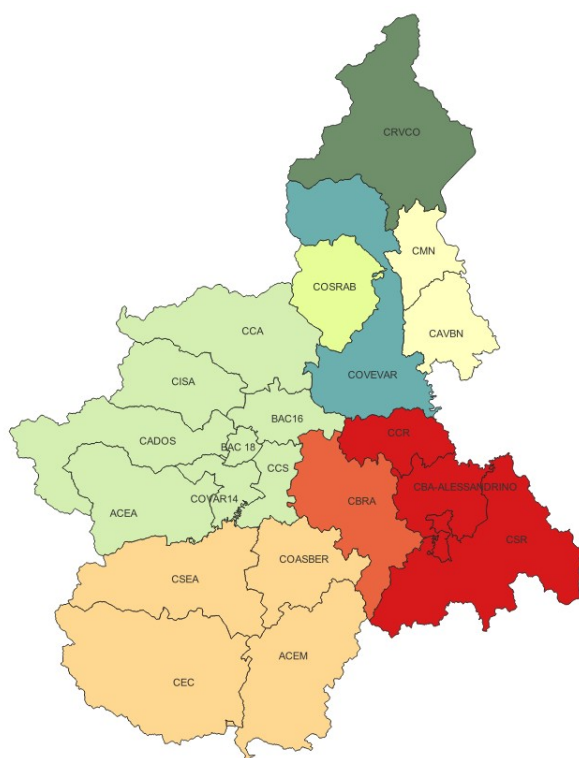


Fig. 1 – Consorzi di area vasta della Regione Piemonte (ex L.R. 1/2018)

Tab. 2 – Principali informazioni relative ai Consorzi di Area Vasta piemontesi.

Bacino	Sigla CAV	Prov.	N° Comuni	Abitanti al 31/12/2023	Superficie (km ²)	Densità (abitanti/km ²)
1	CAV ALESSANDRINO	AL	30	142.547	766	187
2	CCR	AL	44	67.726	630	107
3	CSR	AL	115	199.157	2.192	91
4	CBRA	AT	115	204.141	1.466	139
5	COSRAB	BI	74	169.106	913	185
6	ACEM	CN	87	90.405	1.729	52
7	CSEA	CN	52	157.738	1.719	92
8	CEC	CN	54	163.573	2.477	66
9	COABSER	CN	54	170.478	970	176
10	CAVBN	NO	38	220.200	796	277
11	CAVMN	NO	50	145.358	559	260
12	ACEA	TO	47	146.104	1.348	108
13	CCS	TO	19	122.215	434	282
14	COVAR 14	TO	19	254.091	372	683
15	CADOS	TO	54	334.100	1.450	230
16	BAC 16	TO	31	223.713	544	411
17	CISA	TO	38	96.706	949	102
18	CAV TORINO	TO	1	846.926	130	6.515
19	CCA	TO	104	180.361	1.615	112
20	CRVCO	VCO	74	153.844	2.261	68
21	COVEVAR	VC	81	164.309	2.067	79
Totale			1.181	4.252.581	25.387	168

1.2.2 L'AUTORITA' RIFIUTI PIEMONTE (A.R. PIEMONTE)

La L.R. 1/2018 ha previsto all'art. 10 che i consorzi di area vasta, la Città di Torino, la Città metropolitana di Torino e le province esercitino in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui all'articolo 7, comma 4 ovvero le funzioni di organizzazione e controllo del sistema impiantistico dell'ambito regionale, attraverso un'apposita conferenza d'ambito.

In data 4 settembre 2023 presso il Notaio Ganelli di Torino è stata sottoscritta la Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito regionale (rep. al numero 56740), denominata Autorità Rifiuti Piemonte, siglabile in A.R. Piemonte. La sede legale è stata stabilita in Torino, Via Pio VII 9.


Sulla base della Convenzione Istitutiva le quote di partecipazione alla Conferenza d'Ambito sono determinate:

- a) per il 76% in capo ai Consorzi di area vasta e alla Città di Torino e suddivise tra i medesimi in proporzione per il 65% alla popolazione residente, per il 5 % all'estensione del territorio ricompreso nell'Ambito e per il restante 30% in base ai risultati di riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati e di percentuale di raccolta differenziata raggiunti calcolati sulla base dei dati disponibili approvati dalla Regione ai sensi della DGR 15-5870 del 3 novembre 2017 secondo le specifiche modalità di calcolo definite nell'Allegato 2;
- b) per il 24% in capo alle Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola e alla Città metropolitana di Torino e suddivise tra le medesime in ragione della popolazione residente.

Tab. 3 – Quote di partecipazione in A.R. Piemonte

N.		CONSORZI 76%	Quota
1	AL	CAV ALESSANDRINO	1,77
2	AL	CCR	1,49
3	AL	CSR	3,51
4	AT	CBRA	4,06
5	BI	COSRAB	3,32
6	CN	ACEM	2,17
7	CN	CSEA	3,29
8	CN	CEC	3,72
9	CN	COABSER	3,58
10	NO	CAVBN	4,72
11	NO	CAVMN	4,44
12	TO	ACEA	1,89
13	TO	CCS	4,16
14	TO	COVAR 14	3,86
15	TO	CADOS	4,71
16	TO	BAC 16	3,28
17	TO	CISA	2,47
18	TO	CAV TORINO	9,94
19	TO	CCA	2,94
20	VB	CRVCO	3,60
21	VC	COVEVAR	3,08

N.	CMT e Province: 24%	Quota
22	Città Metropolitana di Torino	12,46
23	Provincia di Alessandria	2,32
24	Provincia di Asti	1,15
25	Provincia di Biella	0,96
26	Provincia di Cuneo	3,27
27	Provincia di Novara	2,05
28	Provincia del Verbano Cusio Ossola	0,87
29	Provincia di Vercelli	0,93

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		10 di 39

L'ente è partecipato:

- a) dalle o dai presidenti dei consorzi di area vasta, che possono delegare in loro vece, in via permanente o per la singola seduta, un membro del consiglio di amministrazione del consorzio;
- b) dalla sindaca o dal sindaco della Città di Torino, che può delegare in sua vece in via permanente o per la singola seduta, un membro della giunta presieduta;
- c) dalla sindaca o dal sindaco della Città metropolitana di Torino, che può delegare in sua vece, in via permanente o per la singola seduta, un membro del consiglio metropolitano;
- d) dalle o dai presidenti delle province, che possono delegare in loro vece, in via permanente o per la singola seduta, un membro del consiglio provinciale.

1.2.2.1 Le funzioni

A.R. Piemonte opera in nome e per conto degli enti associati per lo svolgimento delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, assicurando il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità e di separazione delle funzioni amministrative di organizzazione e di controllo da quelle di erogazione dei servizi (SEPARAZIONE FUNZIONI GOVERNO DA GESTIONE).

In particolare esercita le seguenti funzioni:


- a) approva il piano d'ambito regionale che, in coerenza con gli obiettivi, le azioni ed i criteri stabiliti dal piano regionale, è finalizzato a programmare l'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante, ad individuare e a realizzare, laddove mancanti o carenti, gli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani in ragione delle esigenze di riciclaggio, recupero e smaltimento, sentiti i sub-ambiti di area vasta;
- b) approva il conseguente piano finanziario, determina i costi del segmento di servizio di competenza e fornisce ai consorzi di area vasta i relativi dati per la predisposizione dei piani finanziari da proporre ai comuni;
- c) definisce il modello organizzativo e individua le forme di gestione del segmento di servizio di competenza;
- d) stabilisce le tariffe di conferimento dei rifiuti agli impianti;
- e) definisce la propria struttura organizzativa;
- f) fornisce ai consorzi di area vasta indicazioni uniformi per la gestione delle raccolte in coerenza con le caratteristiche dell'impiantistica individuata ai sensi dell'articolo 7, comma 4;
- g) fornisce indicazioni o linee guida per l'espletamento della funzione di controllo da parte dei consorzi di area vasta che detengono partecipazioni in società in house.
- h) svolge la funzione di ente territorialmente competente, come previsto dall'ARERA, avvalendosi del contributo dei sub-ambiti di area vasta.

Ai fini dello svolgimento delle funzioni:

- esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni;
- esercita i poteri e le facoltà di governo e coordinamento sugli impianti e sulle altre dotazioni destinate all'esercizio dei servizi di competenza;
- può esercitare i poteri e le facoltà del proprietario sugli impianti, sulle reti e sulle altre dotazioni destinati all'esercizio del servizio pubblico di competenza dell'ambito regionale, con le modalità previste dalla vigente normativa, agendo in nome e per conto dei soggetti proprietari (tranne se la proprietà è in capo a società di capitali).

Ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia funzionale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, contabile e tecnica per le attività connesse alle proprie funzioni. E' pubblica amministrazione a tutti gli effetti, a cui si applica il T.U.E.L.

Con riferimento all'esercizio delle proprie competenze, con DGR n. 16-7151/2023/XI del 3 luglio 2023, avente ad oggetto "Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'esercizio delle funzioni di ambito regionale" la Regione ha approvato le disposizioni per il subentro della Conferenza d'ambito regionale nei rapporti attivi e passivi relativi alle funzioni d'ambito regionale delle ATO/CAV e per l'effettivo esercizio delle stesse, ai sensi della legge regionale 1/2018.

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		11 di 39

Ai sensi di tale deliberazione, il passaggio dei rapporti giuridici attivi e passivi dovrà avvenire sulla base del criterio *“dell’operatività del nuovo ente”* e pertanto solo a seguito della completa nomina degli organi e della operatività, che si realizzerà in seguito al completamento degli adempimenti minimi obbligatori necessari al funzionamento del nuovo ente.

La DGR, in particolare, stabilisce che la titolarità dei rapporti giuridici per effetto della legge regionale transita sulla Conferenza d’ambito sulla base del *Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale*.

Con deliberazione n. 4 dell’8-3-2024, l’Assemblea d’Ambito ha condiviso gli indirizzi per la prima operatività dell’ente, prevedendo che: *“Entro il 31-12-2024 dovrà essere predisposto il Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale che dovrà contenere:*

•*gli affidamenti della realizzazione e gestione degli impianti che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (trattamento/smaltimento di RUR, FORSU, ingombranti, discariche esaurite);*

•*i contratti stipulati per la gestione ed erogazione dei servizi che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (avvio a trattamento/smaltimento di RUR, FORSU, ingombranti);*

•*la definizione dei criteri e delle condizioni di trasferimento dei rapporti giuridici, in collaborazione con i territori di riferimento;*

•*la modalità e tempistica dei trasferimenti, da definire in collaborazione con i territori di riferimento;*

•*approfondimenti sul tema delle discariche esaurite.*


Solo dopo l’approvazione del Piano dei trasferimenti, AR Piemonte avrà la titolarità dei rapporti giuridici e di conseguenza la responsabilità degli stessi.

Pertanto, gli enti attuali titolari dovranno continuare a svolgere le relative funzioni sino a tale data seppur comunicando ad A.R. Piemonte i procedimenti posti in essere.”

Il Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale è in corso di redazione e verrà presentato all’Assemblea d’Ambito entro la fine del 2024 e attuato nel 2025. Nel 2025 verranno pertanto ceduti all’ente, da parte dei CAV/ATO provinciali in liquidazione, i rapporti giuridici relativi alle funzioni d’ambito regionale e l’ente potrà avviare l’esercizio delle proprie funzioni.

A tal fine, la Regione Piemonte, con nota prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2, in esito alle richieste di chiarimenti da parte di A.R. Piemonte prot n° 154 del 5/7/2024 e n°232 del 7/10/2024 in merito alle proprie competenze, ha precisato alcuni elementi di fondamentale importanza per l’esercizio delle competenze dell’ente. In particolare, ha chiarito che:

1. **RUR e sovvalli.** La Conferenza d’Ambito si occupa del governo dell’intera filiera del rifiuto urbano residuale sino allo smaltimento anche dei rifiuti derivanti dal loro trattamento (cosiddetti rifiuti decadenti), nonché degli scarti derivanti dal trattamento delle frazioni oggetto di raccolta differenziata conferiti nelle discariche del sistema integrato dei rifiuti urbani. Si precisa infine che per governo si intende la ricognizione delle volumetrie disponibili, la programmazione dei flussi di rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani residuali e delle frazioni da raccolta differenziata, l’affidamento della gestione degli impianti e/o dei servizi, la stipula dei contratti e la regolazione tariffaria.
2. **Produzione e recupero CSS.** E’ di competenza di A.R. Piemonte il governo dei flussi di rifiuti destinati alla produzione di CSS e al suo recupero. Sono pertanto di competenza dell’Ente i rapporti contrattuali e tariffari con gli impianti di produzione del CSS e gli impianti del recupero del CSS, nello specifico i cementifici.
3. **Scarti RD.** AR Piemonte è chiamata a governare i flussi degli scarti della RD destinati al recupero e allo smaltimento e ad effettuare la regolazione delle tariffe.
4. **Gestione di FORSU e Ingombranti.** Occorre rivedere le competenze della Conferenza d’Ambito, definite dalla legge regionale, in merito alla gestione di FORSU e Ingombranti, per i quali si ritiene che le competenze dell’ambito regionale siano da intendersi come un’attività di coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento e un’azione di monitoraggio periodico del fabbisogno di trattamento dell’ambito e di offerta impiantistica, per valutare l’esistenza di eventuali carenze e criticità. Pertanto, con riferimento alle frazioni citate, la Regione ha in previsione di proporre al Consiglio Regionale una modifica normativa, nel frattempo ritiene opportuno prevedere un periodo transitorio ulteriore rispetto alle attuali indicazioni, prorogando, con apposito atto regionale, al 31/12/2025, la data attualmente prevista (31/12/2024) dalla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023 per il trasferimento della titolarità dei relativi rapporti giuridici.

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		12 di 39

5. **ARERA.** Alla luce dei nuovi presupposti introdotti dai provvedimenti di ARERA sugli impianti minimi, adeguati in ottemperanza alle citate sentenze del Consiglio di Stato, in assenza di indicazioni da parte del MASE, in relazione ai criteri del PNGR, la pianificazione attualmente vigente per il territorio regionale non consente di poter procedere in questa fase all'eventuale individuazione di impianti minimi. Per quanto riguarda il ruolo di ETC, ai sensi dell'articolo 10, comma 5 bis e comma 6, lett. d-ter), della legge 1/2018, la Regione ha elaborato un provvedimento sui criteri e modalità per la procedura di validazione del piano economico finanziario, già condivisa con gli enti; la bozza di provvedimento deve essere trasmessa alla commissione consiliare competente per l'acquisizione del relativo parere.
6. **Discariche esaurite.** Considerato che le competenze della Conferenza d'Ambito previste dalla L.R. 1/2018 sulle discariche esaurite sono riferite al governo, organizzazione e controllo e non alla gestione operativa delle stesse (quest'ultima a carico delle società autorizzate e/o proprietarie), la Regione ritiene opportuno specificarlo nell'articolo della legge, procedendo ad una proposta al Consiglio Regionale di modifica normativa a tal riguardo.
7. **Comma 9 bis dell'articolo 33.** Per quanto attiene al concetto di "soddisfacimento del fabbisogno di trattamento", fatto salvo il presupposto del raggiungimento degli obiettivi, deve essere riferito al territorio regionale come definito dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dalle norme nazionali di settore, con inclusione del fabbisogno assicurato da quei contratti che gestiscono il trattamento in modo tale da scongiurare il ricorso a procedure emergenziali, e riguarda il trattamento dei rifiuti indifferenziati. Per quanto attiene il rifiuto organico e al rifiuto ingombrante si deve considerare che sono frazioni interessate dal libero mercato e che pertanto il soddisfacimento del fabbisogno riguarda l'eventuale scarto di tali rifiuti da collocare a termovalorizzazione o discarica. Sono considerati "in essere" i contratti esistenti alla data di entrata in vigore della legge regionale 9 marzo 2023, n. 3, norma che ha introdotto il comma 9 bis, pubblicata sul B.U. del 10 marzo 2023 e entrata in vigore il 25 marzo 2023.
 In merito alla gestione dei contratti si evidenzia che, ai sensi del comma 9 bis dell'articolo 33, i CAV che ne hanno i requisiti possono manifestare la volontà di continuare a gestire i suddetti contratti in essere fino alla scadenza oppure affidare la gestione degli stessi ad A.R. Piemonte, come previsto in via generale dalla legge regionale. Si precisa tuttavia che, ai sensi della norma citata e della Deliberazione della Giunta Regionale 3luglio 2023, n. 16-7151, la titolarità degli stessi comunque transita in capo ad A.R. Piemonte che delegherà poi la gestione operativa al CAV di riferimento, con condizioni e modalità di condivisione da stabilirsi; in particolare nei casi in cui la naturale scadenza dei contratti sia molto dilazionata nel tempo, si ritiene opportuno che AR definisca modalità per mantenere il coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale. Modalità e tecnicismi legati alla gestione di tali contratti sono in ogni caso da affrontare in sede di approvazione del Piano di trasferimento della titolarità dei rapporti giuridici di cui alla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.

1.2.2.2 Gli Organi e la Struttura

Sono organi dell'ente: l'Assemblea d'Ambito di tutti gli enti associati, il Consiglio d'ambito, il Presidente del Consiglio d'ambito, che riveste il ruolo di Presidente della Conferenza d'Ambito, il Collegio dei revisori.


L'Assemblea d'Ambito è l'organo di indirizzo di A.R. Piemonte ed è composto dai rappresentanti degli enti associati.

Il Consiglio d'Ambito è l'organo esecutivo degli indirizzi determinati dall'Assemblea d'Ambito; ad esso spettano tutti i compiti di governo non attribuiti ad altri organi dell'ente, ivi compresa la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai responsabili degli uffici e dei servizi.

Il Presidente del Consiglio d'Ambito ha la rappresentanza legale della Conferenza d'ambito, presiede il Consiglio d'ambito, sovrintende agli uffici ed ai servizi e, su proposta del Consiglio d'ambito, nomina e revoca il Segretario della Conferenza d'Ambito, attua le iniziative d'informazione e di partecipazione dell'utenza e della cittadinanza. Inoltre, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca, sulla base degli indirizzi stabiliti dall'Assemblea d'Ambito, dei rappresentanti della Conferenza d'ambito presso enti, aziende e società, salvo che la legge riservi tali poteri all'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio d'ambito, i componenti del Consiglio d'ambito e il Collegio dei revisori sono nominati e revocati dall'Assemblea d'Ambito.

Il primo Consiglio d'Ambito e il primo Collegio dei revisori sono stati nominati nell'Assemblea d'Ambito del 20 dicembre 2023.

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		13 di 39

Per l'espletamento delle proprie funzioni ed attività la conferenza d'ambito è dotata di un'apposita struttura organizzativa, articolata qualora necessario per aree territoriali, alle dipendenze del direttore. Può inoltre avvalersi di uffici e servizi degli enti locali, messi a disposizione tramite convenzione.

I compiti della struttura sono i seguenti:

- predisposizione degli atti della conferenza d'ambito, nonché effettuazione delle ricognizioni, delle indagini e di ogni altra attività a ciò finalizzata;
- esecuzione delle deliberazioni della conferenza d'ambito ed in particolare del programma degli interventi;
- compimento degli atti necessari all'affidamento della gestione del servizio, compresa la stipula del contratto di servizio con i gestori;
- controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione del segmento di servizio di competenza;
- predisposizione di capitolati-tipo per gli affidamenti dei servizi della raccolta differenziata, della raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, della gestione delle strutture a servizio della raccolta differenziata, trasporto e avvio a trattamento delle raccolte differenziate a supporto delle attività dei consorzi di area vasta;
- svolgimento delle attività operative, tecniche e gestionali, per l'effettivo esercizio della funzione di ente di governo d'ambito come prevista dall'ARERA, secondo criteri definiti con deliberazione della Giunta regionale, acquisito il parere della commissione consiliare competente;
- svolgimento, su richiesta dei consorzi d'area vasta, delle funzioni di centrale di committenza per la gestione degli appalti.

L'art. 12 della Convenzione istitutiva citata prevede: *“In prima attuazione e per il tempo necessario all'organizzazione della relativa struttura amministrativa, contabile e tecnica e per lo svolgimento degli adempimenti e delle comunicazioni conseguenti alla costituzione dell'Ente, la Conferenza d'ambito, senza ulteriori oneri, si avvale degli uffici, delle dotazioni e della Tesoreria dell'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti ATO-R”*.

La Delibera di Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 16-7151, ha fornito le indicazioni in merito ai principali adempimenti connessi alla costituzione formale della Conferenza regionale e alla prima operatività dell'ente dal 1-1-2024, ai fini della successione nei rapporti giuridici attivi e passivi, prevedendo la messa in liquidazione delle ATO provinciali dal 1-1-2024.

Rispettivamente, con deliberazione di Assemblea di ATO-R n. 6 e n. 7 del 4/06/2024, sono stati approvati il primo Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026 e il primo Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026; inoltre, il Consiglio d'Ambito ha provveduto all'approvazione del PEG 2024-2026 e del PIAO, con Delibere n. 7 e n. 8 del 27/09/2024.

A.R. Piemonte ad oggi, con l'approvazione dei documenti contabili e di programmazione ha raggiunto la piena autonomia contabile e organizzativa, anche grazie al passaggio del personale di ATO-R in A.R. Piemonte avvenuto con decorrenza 1 Ottobre 2024.

1.2.2.3 Le spese di funzionamento

Come prevede la Convenzione istitutiva all'art. 5: *“...4. Gli enti associati corrispondono alla Conferenza d'Ambito le risorse finanziarie necessarie all'espletamento delle funzioni di competenza relative alla gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, mediante pagamenti semestrali, nella misura e con le modalità stabilite annualmente dall'Assemblea d'Ambito, in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di esercizio. Le spese di funzionamento costituiscono una componente di costo della tariffa del servizio di gestione integrata dei rifiuti. Le Province e la Città Metropolitana di Torino partecipano alle suddette spese nella misura massima del 10%. La ripartizione delle spese tra le medesime avviene in base alla popolazione residente in ciascuna di esse”*.

La metodologia di ripartizione del contributo per le spese di funzionamento dell'ente anno 2025, approvata dall'Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 11 del 18/10/2024, prevede:

- una quota a carico di Province/Città Metropolitana di Torino: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante.
- una quota a carico dei CAV/ConSORZI: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante
- una quota su produzione RUR, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, suddivisa in:
 - quota RUR (90% della quota su produzione RUR): quota da versarsi sulla base delle tonnellate di RUR prodotto ed effettivamente conferito agli impianti;

- o quota di premialità RD (10% della quota su produzione RUR): quota variabile per fasce di premialità legate al RUR prodotto pesato attraverso un coefficiente che varia dal 40% allo 0%, attribuito sulla base dei risultati raggiunti in termini di RD e della distanza di questi dagli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani; tale quota, che premia i territori più virtuosi, si aggiunge alla quota RUR.


Con la medesima deliberazione, è stato dato indirizzo al Consiglio d'Ambito "di considerare, quale fabbisogno di entrata massimo da finanziare con i contributi per le spese di funzionamento dell'ente per l'anno 2025, l'importo di €900.000,00 già previsto dal Bilancio 2024-2026 per l'esercizio 2025".

Il presente Bilancio, in seguito alle valutazioni degli uffici sul fabbisogno di risorse per il funzionamento, è redatto considerando, per l'anno 2025, un'entrata pari a €900.000,00. In tal modo, la quota su produzione RUR che verrà richiesta, sarà pari a:

- o quota RUR (90% della quota su produzione RUR): 1,07 €/t;
- o quota di premialità RD (10% della quota su produzione RUR): variabile da 0,22 €/t a 0,00 €/t come da tabella seguente.

Intervallo RD	Coefficiente	Fasce di premialità RD (€/t)
0≤RD<60%	40%	0,22
60%≤RD<65%	30%	0,16
65%≤RD<70%	15%	0,08
70%≤RD<75%	10%	0,05
75%≤RD<82%	5%	0,03
RD≥82%	0%	0,00

Nei paragrafi successivi, verranno forniti gli importi relativi a ciascuna quota del contributo e dettagliati gli importi a carico di ciascun soggetto.

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		15 di 39

2 BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

2.1 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2025-2027 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Le previsioni di Bilancio sono state effettuate a normativa vigente a settembre 2024.

Come disposto dal D.Lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs 126/2014 e s.m.i., all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

2.2 INDIRIZZI E PRESUPPOSTI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Nell'ambito degli indirizzi per la redazione del Bilancio di previsione 2025-2027, di cui alla Delibera n. 11 del 18/10/2024, è stata approvata la metodologia di ripartizione del contributo per le spese di funzionamento dell'ente anno 2025 che prevede:

- una quota a carico di Province/Città Metropolitana di Torino: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante.
- una quota a carico dei CAV/Consorzi: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante
- una quota su produzione RUR, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, suddivisa in:
 - quota RUR (90% della quota su produzione RUR): quota da versarsi sulla base delle tonnellate di RUR prodotto ed effettivamente conferito agli impianti;
 - quota di premialità RD (10% della quota su produzione RUR): quota variabile per fasce di premialità legate al RUR prodotto pesato attraverso un coefficiente che varia dal 40% allo 0%, attribuito sulla base dei risultati raggiunti in termini di RD e della distanza di questi dagli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani; tale quota, che premia i territori più virtuosi, si aggiunge alla quota RUR.

A.R. Piemonte procede alla redazione del presente Bilancio di previsione 2025-2027 nel rispetto degli indirizzi sopra riportati.

Nella tabella che segue, si riportano i dati a livello consortile utilizzati nelle simulazioni; in particolare:

- residenti al 31/12/2023;
- produzione di RUR 2023 (dati provvisori);
- %RD registrata nel 2023 nel territorio consortile (dati provvisori).

Tab. 4 – Dati di riferimento utilizzati per le simulazioni.

Consorzio	Provincia	Abitanti al 31/12/2023	RUR 2023 dati provvisori [t]	%RD 2023
CAV ALESSANDRINO	AL	143.147	35.321	52,2%
CCR	AL	67.588	10.722	75,2%
CSR	AL	199.055	21.344	76,7%
CBRA	AT	203.963	27.793	69,1%
COSRAB	BI	168.707	23.961	72,8%
ACEM	CN	90.405	16.650	67,3%
CEC	CN	163.573	26.028	67,8%
COABSER	CN	170.478	17.628	80,7%
CSEA	CN	157.738	24.775	67,8%
CBN	NO	220.200	23.655	77,9%
CMN	NO	145.358	12.238	83,9%
ACEA	TO	146.104	24.537	66,2%
BACINO16	TO	223.713	39.187	66,3%



CAV TORINO	TO	846.926	180.921	57,2%
CADOS	TO	334.100	58.587	66,5%
CCA	TO	180.361	32.152	63,8%
CCS	TO	122.215	9.798	83,8%
CISA	TO	96.706	12.336	72,7%
COVAR14	TO	254.091	41.162	68,1%
CRVCO	VCO	153.844	23.645	73,7%
COVEVAR	VC	164.309	25.076	69,3%
Totale		4.252.581	687.516	68,1%

2.3 ENTRATE PER SPESE CORRENTI

ATO-R ha solo entrate correnti, in particolare entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2); finanzia, infatti, il proprio funzionamento attraverso contributo sul numero di abitanti, a carico dei Cav e delle Province/Città Metropolitana di Torino e un contributo sulla produzione RUR, a carico dei gestori dei relativi impianti, come meglio specificato nei paragrafi successivi.

2.3.1 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Per quanto riguarda l'anno 2025, viene determinato il contributo per le spese di funzionamento dell'ente nei seguenti importi, in attuazione della deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 11 del 18/10/2024:

- quota a carico di Province/Città Metropolitana di Torino in relazione al numero degli abitanti al 31/12/2023 - fonte: ISTAT: 0,01 €/abitante.
- quota a carico dei CAV/Consorzi in relazione al numero degli abitanti al 31/12/2023 - fonte: ISTAT: 0,01 €/abitante
- quota in relazione alle tonnellate di RUR prodotto ed effettivamente conferito agli impianti dell'ambito, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi: 1,07 €/t;
- quota per fasce di premialità legate al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata anno 2023, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, pari agli importi che seguono:

Intervallo RD	Coefficiente	Fasce di premialità RD (€/t)
0≤RD<60%	40%	0,22
60%≤RD<65%	30%	0,16
65%≤RD<70%	15%	0,08
70%≤RD<75%	10%	0,05
75%≤RD<82%	5%	0,03
RD≥82%	0%	0,00

Allo stato attuale, per gli anni 2026 e 2027 si ipotizza di mantenere invariati i contributi sopra riportati; in ogni caso nel corso del 2025 tale criterio di suddivisione delle spese fra gli Enti consorziati sarà oggetto di verifica.

Il quadro contributivo risulta pertanto così definito:

Quota abitanti Province /CMTO [€/ab]	Quota abitanti CAV [€/ab]	Quota su produzione RUR				
		Quota RUR [€/t]	Intervallo RD	Coefficiente	Quota RD [€/t]	Quota RUR/RD [€/t]
0,01	0,01	1,07	0≤RD<60%	40%	0,22	1,29
			60%≤RD<65%	30%	0,16	1,23
			65%≤RD<70%	15%	0,08	1,15
			70%≤RD<75%	10%	0,05	1,12
			75%≤RD<82%	5%	0,03	1,10
			RD≥82%	0%	0,00	1,07




Di seguito si analizzano i contributi come sopra determinati.

Contributo su numero abitanti, a carico CAV: versato da parte dei CAV della Regione Piemonte sulla base del numero degli abitanti al 31/12/2023 - fonte: ISTAT - nella misura di **0,01 €/ab** per gli anni 2025-2027. Il contributo dovrà essere versato con cadenza semestrale, la prima rata entro il 30 giugno e la seconda rata entro il 31 dicembre di ogni anno. Nella tabella che segue si riporta la suddivisione degli importi fra i CAV.

Consorzio	Provincia	Abitanti al 31/12/2023	Previsione anni 2025-2027 [€]
CAV ALESSANDRINO	AL	143.147	1.431,00
CCR	AL	67.588	676,00
CSR	AL	199.055	1.991,00
CBRA	AT	203.963	2.040,00
COSRAB	BI	168.707	1.687,00
ACEM	CN	90.405	904,00
CEC	CN	163.573	1.636,00
COABSER	CN	170.478	1.705,00
CSEA	CN	157.738	1.577,00
CBN	NO	220.200	2.202,00
CMN	NO	145.358	1.454,00
ACEA	TO	146.104	1.461,00
BACINO16	TO	223.713	2.237,00
CAV TORINO	TO	846.926	8.469,00
CADOS	TO	334.100	3.341,00
CCA	TO	180.361	1.804,00
CCS	TO	122.215	1.222,00
CISA	TO	96.706	967,00
COVAR14	TO	254.091	2.541,00
CRVCO	VCO	153.844	1.538,00
COVEVAR	VC	164.309	1.643,00
Totale		4.252.581	42.526,00

Contributo su numero abitanti, a carico Province/Città Metropolitana di Torino: versato da parte delle Province e della Città Metropolitana di Torino sulla base del numero degli abitanti al 31/12/2023 - fonte: ISTAT - nella misura di **0,01 €/ab** per gli anni 2025-2027. Il contributo dovrà essere versato con cadenza semestrale, la prima rata entro il 30 giugno e la seconda rata entro il 31 dicembre di ogni anno. Nella tabella che segue si riporta la suddivisione degli importi fra i singoli Enti consorziati.

Provincia/Città Metropolitana	Abitanti al 31/12/2023	Previsione anni 2025-2027 [€]
Alessandria	406.831	4.068,00
Asti	207.785	2.078,00
Biella	168.707	1.687,00

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		18 di 39


Cuneo	582.194	5.822,00
Novara	364.046	3.640,00
Torino	2.203.353	22.034,00
VCO	153.844	1.538,00
Vercelli	165.821	1.658,00
Totale Regione	4.252.581	42.526,00

Contributo su produzione RUR: versato da parte dei gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, una quota in relazione alle tonnellate di RUR prodotto ed effettivamente conferito agli impianti dell'ambito e una quota per fasce di premialità legate al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata. Tale contributo è da versarsi con cadenza trimestrale entro il mese successivo a quello di scadenza; da parte di TRM, società di gestione del termovalorizzatore del Gerbido, " ... dopo averlo incassato dai Conferenti", ai sensi del punto 10.6 del Contratto di servizio.

Nella tabella che segue si riporta l'importo €/t che, sulla base della metodologia di calcolo elaborata spetta pagare da parte dei gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi.

Consorzio	Provincia	%RD 2023	Coefficiente RD	Quota [€/t]	Quota tot [€]
CAV ALESSANDRINO	AL	52,2%	0,40	1,29	45.441
CCR	AL	75,2%	0,05	1,09	11.733
CSR	AL	76,7%	0,05	1,09	23.356
CBRA	AT	69,1%	0,15	1,15	31.940
COSRAB	BI	72,8%	0,10	1,12	26.878
ACEM	CN	67,3%	0,15	1,15	19.135
CEC	CN	67,8%	0,15	1,15	29.911
COABSER	CN	80,7%	0,05	1,09	19.290
CSEA	CN	67,8%	0,15	1,15	28.471
CBN	NO	77,9%	0,05	1,09	25.885
CMN	NO	83,9%	0,00	1,07	13.056
ACEA	TO	66,2%	0,15	1,15	28.199
BACINO16	TO	66,3%	0,15	1,15	45.034
CAV TORINO	TO	57,2%	0,40	1,29	232.758
CADOS	TO	66,5%	0,15	1,15	67.328
CCA	TO	63,8%	0,30	1,23	39.598
CCS	TO	83,8%	0,00	1,07	10.453
CISA	TO	72,7%	0,10	1,12	13.837
COVAR14	TO	68,1%	0,15	1,15	47.304
CRVCO	VCO	73,7%	0,10	1,12	26.523
COVEVAR	VC	69,3%	0,15	1,15	28.818
Totale		68,1%			814.948

Ad oggi, è possibile ipotizzare che gli importi facenti capo ai CAV della Provincia di Novara, saranno pagati dagli stessi CAV, dal momento che questi territori conferiscono il proprio RUR ad impianti fuori Regione. Tutti gli altri territori, invece, pagheranno attraverso gli impianti di conferimento, con inserimento dell'importo in fattura.

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		19 di 39


L'importo complessivo dei contributi su tonnellate di rifiuti che si stima di incassare nel corso di ciascuno degli anni del triennio 2025-2027, è stato fissato pari a 814.948 mila euro. Si sottolinea che l'importo del contributo a tonnellata, verrà applicato al quantitativo che verrà effettivamente prodotto e conferito agli impianti di trattamento/smaltimento in corso d'anno.

2.3.2 ENTRATE CORRENTI DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Parte delle entrate correnti sono anche destinate per finanziare gli investimenti in attrezzature necessarie allo svolgimento dei compiti propri di A.R. Piemonte.

2.3.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Per ciascuno degli anni del triennio, le entrate extra-tributarie sono rappresentate esclusivamente da un ridottissimo importo derivante da interessi attivi da tesoreria unica. Inoltre, è stato valorizzato con un importo di soli €8,00 un capitolo per eventuali rimborsi spesa che dovessero pervenire all'Ente.

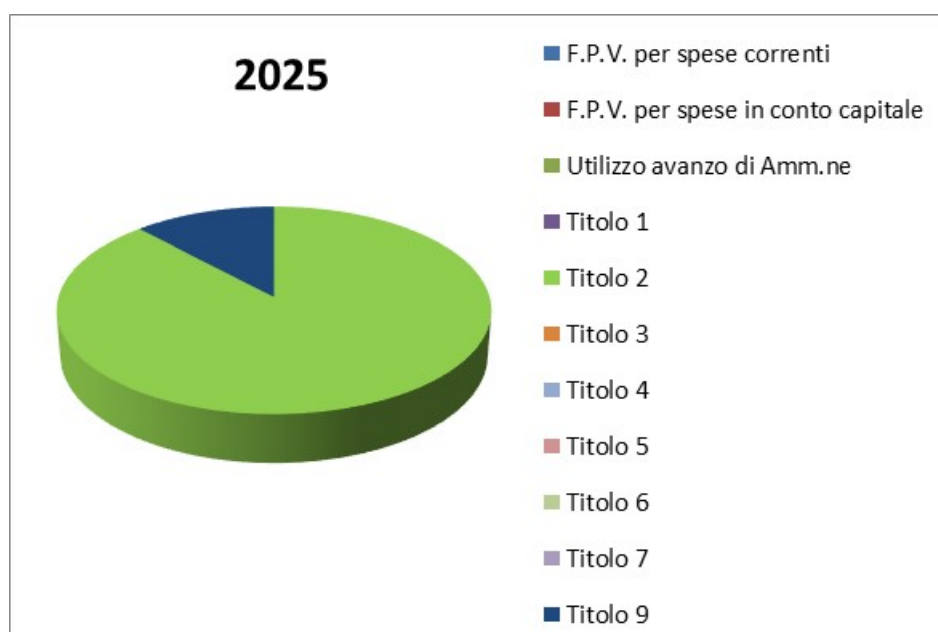
	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		20 di 39

2.4 PREVISIONI DI ENTRATA

Nella tabella che segue si riporta il quadro dettagliato delle entrate. Dall'analisi delle risorse previste nella programmazione finanziaria 2025-2027 emerge che le entrate di parte corrente rimangono in linea con l'importo dell'anno 2024 e saranno mantenute uguali per ciascuno degli anni del triennio.

TIT	DENOMINAZIONE	PREV. 2025	PREV.2026	PREV.2027
	F.P.V. per spese correnti	€0,00	€0,00	€0,00
	F.P.V. per spese in conto capitale	€0,00	€0,00	€0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€0,00	€0,00	€0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€0,00	€0,00	€0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
2	Trasferimenti correnti	900.000,00 €	900.000,00 €	900.000,00 €
3	Entrate extratributarie*	10,00 €	10,00 €	10,00 €
4	Entrate in conto capitale	€0,00	€0,00	€0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€0,00	€0,00	€0,00
6	Accensione prestiti	€0,00	€0,00	€0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€0,00	€0,00	€0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	122.000,00 €	122.000,00 €	122.000,00 €
	TOTALE	1.022.010,00 €	1.022.010,00 €	1.022.010,00 €
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.022.010,00 €	1.022.010,00 €	1.022.010,00 €

* Per ciascuno dei tre esercizi finanziari vengono previsti entrate extratributarie nell'importo complessivo pari a €10,00, quali interessi attivi da tesoreria Unica e rimborsi diversi, per rimborsi che a vario titolo potrebbe dover incassare l'Ente.

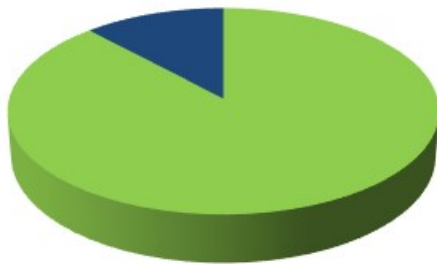


2026




- F.P.V. per spese correnti
- F.P.V. per spese in conto capitale
- Utilizzo avanzo di Amm.ne
- Titolo 1
- Titolo 2
- Titolo 3
- Titolo 4
- Titolo 5
- Titolo 6
- Titolo 7
- Titolo 9

2027



- F.P.V. per spese correnti
- F.P.V. per spese in conto capitale
- Utilizzo avanzo di Amm.ne
- Titolo 1
- Titolo 2
- Titolo 3
- Titolo 4
- Titolo 5
- Titolo 6
- Titolo 7
- Titolo 9

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		22 di 39

2.5 PREVISIONI DELLA SPESA SUDDIVISA PER MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI DI BILANCIO

In questo paragrafo sono evidenziate le spese complessive del bilancio di previsione 2025-2027. Il D.Lgs.118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi".

Analisi delle spese suddivise per Missioni e Programmi

	2025	2026	2027
MISSIONE 1			
Programma 1 (Organi istituzionali)	51.000,00 €	51.000,00 €	51.000,00 €
Programma 2 (Segreteria Generale)	102.000,00 €	82.000,00 €	62.000,00 €
Programma 3 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)	114.385,00 €	83.385,00 €	83.385,00 €
Programma 8 (Statistica e sistemi informativi)	40.000,00 €	40.000,00 €	30.000,00 €
Programma 10 (Risorse Umane)	511.625,00 €	572.625,00 €	622.625,00 €
TOTALE MISSIONE 1	819.010,00 €	829.010,00 €	849.010,00 €
MISSIONE 99 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)			
Programma 3 (Rifiuti)	49.000,00 €	39.000,00 €	19.000,00 €
TOTALE MISSIONE 99	49.000,00 €	39.000,00 €	19.000,00 €
MISSIONE 20 (Fondi e Accantonamenti)			
Programma 1 (Fondo di riserva)	€8.000,00	€8.000,00	€8.000,00
Programma 2 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)	€20.000,00	€20.000,00	€20.000,00
Programma 3 (Altri fondi)	€4.000,00	€4.000,00	€4.000,00
TOTALE MISSIONE 20	€32.000,00	€32.000,00	€32.000,00
MISSIONE 99 (Partite di giro)			
Programma 1 (Servizi per conto terzi e partite di giro)	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00
TOTALE MISSIONE 99	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00
TOTALE GENERALE	€1.022.010,00	€1.022.010,00	€1.022.010,00

Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG). Si sottolinea che gli unici titoli della spesa riportati nella tabella sono:

Titolo 1 - Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dell'Ente, ad. es. spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, assicurazioni, affitto sede, prestazioni professionali, spese legali, servizi informatici, ecc.

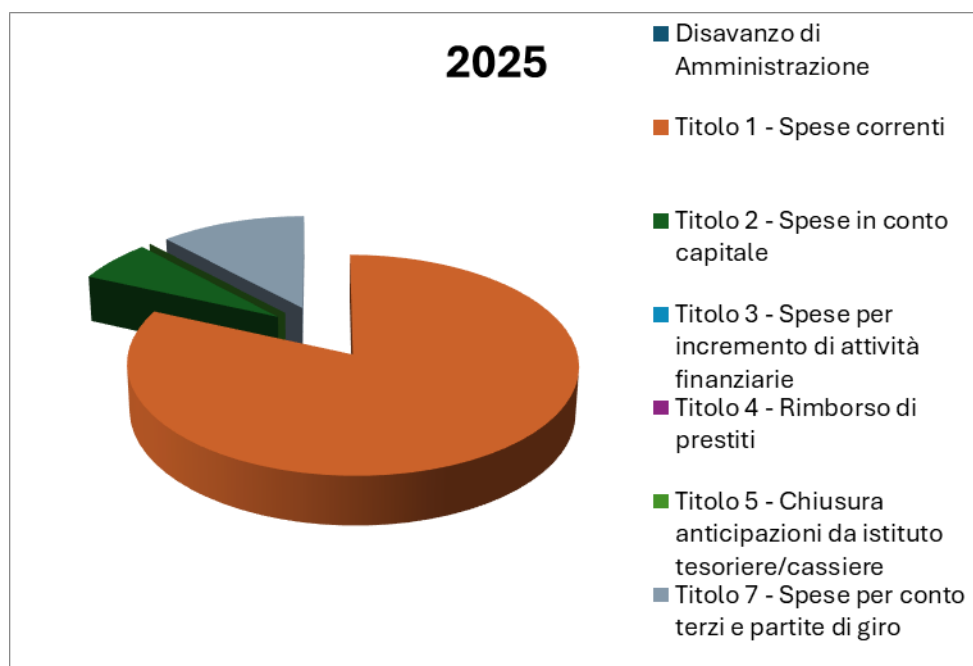
Titolo 2 - Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero, nel caso specifico dell'ente, l'acquisto di beni strumentali come software, hardware, arredi, ecc.

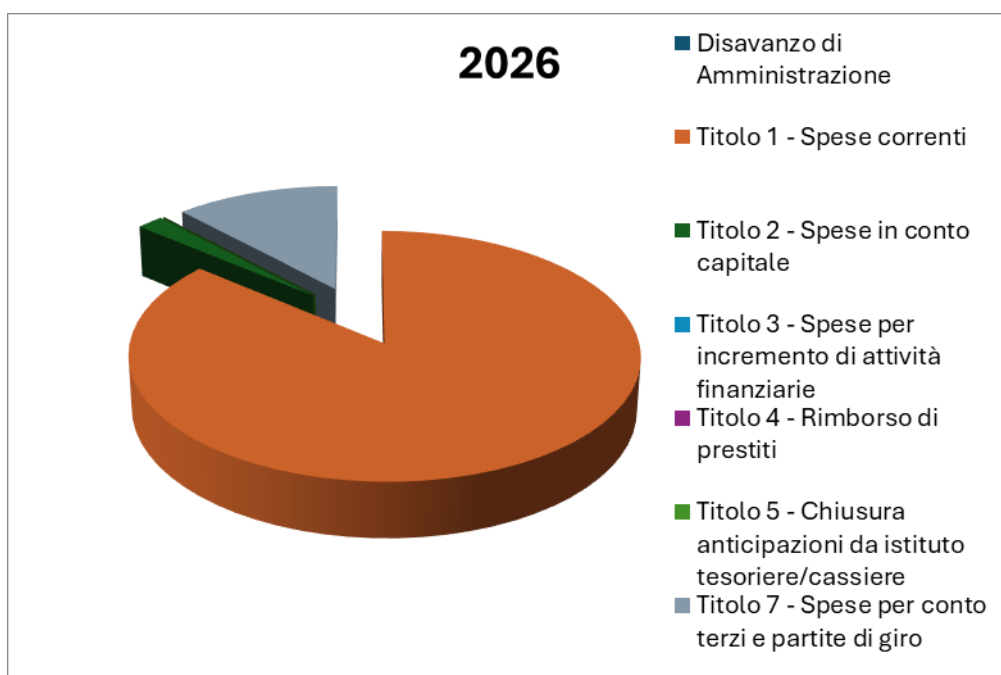
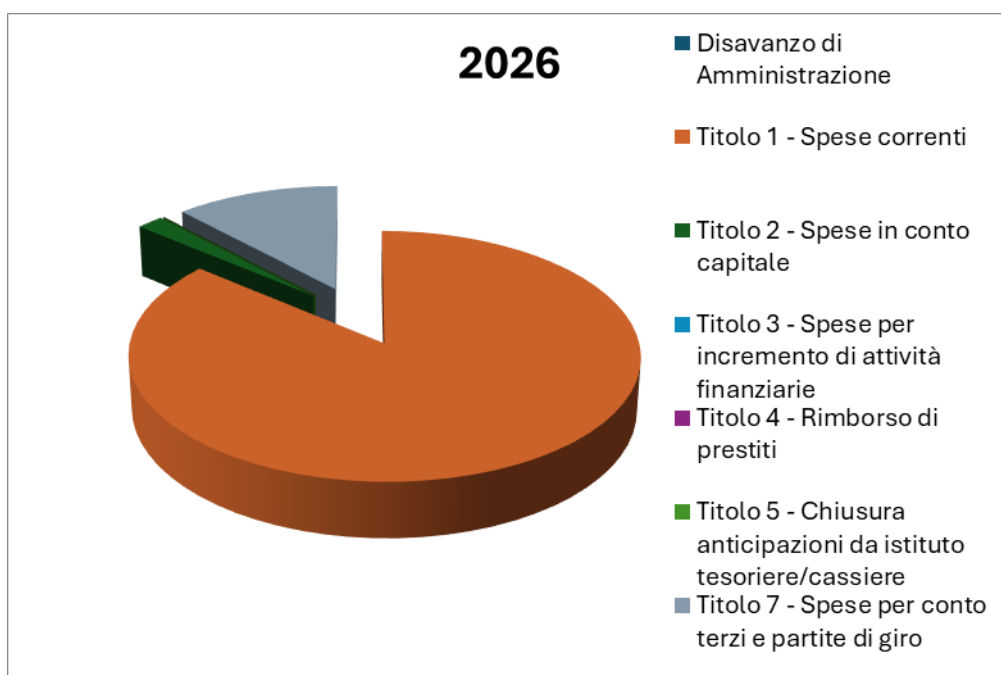
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che l'Ente effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment.

A.R. Piemonte, infatti, non prevede per il Bilancio di previsione 2025-2027 spese per incremento attività finanziarie (Titolo 3); spese per rimborso prestiti (Titolo 4); spese per chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (Titolo 5).

Analisi delle spese suddivise per Titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	2025	2026	2027
	Disavanzo di amm.ne	€0,00	€0,00	e0,00
1	Spese correnti	€835.010,00	€880.010,00	€880.010,00
2	Spese in conto capitale	€65.000,00	€20.000,00	€20.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€0,00	€0,00	€0,00
4	Rimborso di prestiti	€0,00	€0,00	€0,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€0,00	€0,00	€0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00
	Totale Titoli	€1.022.010,00	€1.022.010,00	€1.022.010,00
	Totale Generale delle Spese	€1.022.010,00	€1.022.010,00	€1.022.010,00





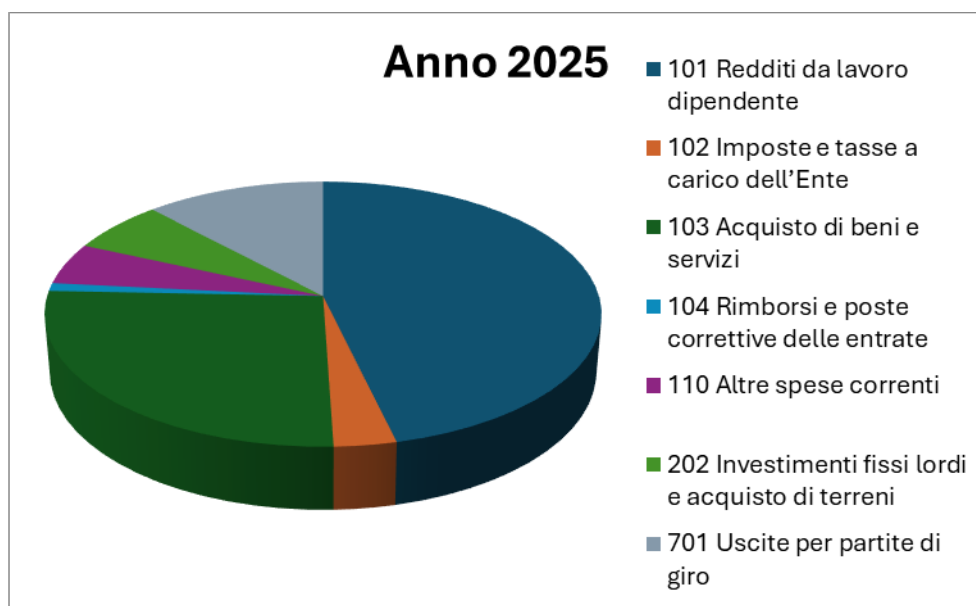
2.6 PREVISIONE DELLA SPESA SUDDIVISA PER MACROAGGREGATI DI BILANCIO

La spesa corrente e in conto capitale, illustrata in precedenza per missioni programmi e titoli, viene analizzata di seguito per macroaggregati.

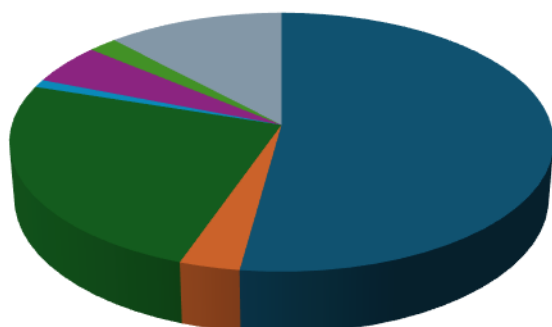
Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi che si stimano necessarie nella fase di liquidazione dell'Ente, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, imposte e tasse, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, trasferimenti correnti, altre spese correnti. Tra quest'ultime sono inclusi i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva, il fondo rinnovi contrattuali e i premi assicurativi.

La tabella che segue riporta l'articolazione delle spese complessive per titoli e macroaggregati:

Titoli e Macroaggregati di spesa		Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'Anno 2026	Previsioni dell'Anno 2027
Titolo 1 – Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	468.000,00 €	533.000,00 €	583.000,00 €
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	32.625,00 €	32.625,00 €	32.625,00 €
103	Acquisto di beni e servizi	272.385,00 €	252.385,00 €	202.385,00 €
109	Rimborsi e poste correttive	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
110	Altre spese correnti	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €
100	Totale Titolo 1	835.010,00 €	880.010,00 €	880.010,00 €
Titolo 2 – Spese in conto capitale				
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	65.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
200	Totale Titolo 2	65.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00
700	Totale Titolo 7	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00
TOTALE		1.022.010,00 €	1.022.010,00 €	1.022.012,00 €

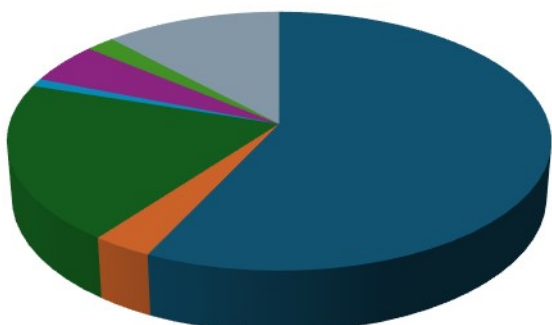


Anno 2026



- 101 Redditi da lavoro dipendente
- 102 Imposte e tasse a carico dell'Ente
- 103 Acquisto di beni e servizi
- 104 Rimborsi e poste correttive delle entrate
- 110 Altre spese correnti
- 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- 701 Uscite per partite di giro

Anno 2027



- 101 Redditi da lavoro dipendente
- 102 Imposte e tasse a carico dell'Ente
- 103 Acquisto di beni e servizi
- 104 Rimborsi e poste correttive delle entrate
- 110 Altre spese correnti
- 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- 701 Uscite per partite di giro


Di seguito è illustrata la destinazione finale di queste spese destinate al funzionamento dell'ente.

Spese correnti

Macroaggregato 101 – Redditi di lavoro dipendente: a decorrere dal 1° Ottobre 2024, è avvenuto il passaggio del personale di ATO-R ad A.R. Piemonte, come previsto dalla Convenzione istitutiva.

Nel Bilancio di previsione, viene stanziata la seguente spesa: per l'esercizio finanziario 2025 viene stanziata la spesa stimata per i n. 5 dipendenti passati da ATO-R e del Segretario dell'Ente; è prevista, inoltre, la spesa per una nuova assunzione, con profilo di istruttore, e viene prevista per una quota parte dell'anno, la spesa per l'eventuale Dirigente che si prevede di assumere nell'area amministrativa finanziaria e giuridica.

Per gli esercizi finanziari 2026-2027, la spesa relativa al personale e al Segretario dell'Ente rimane invariata, ma cresce progressivamente la spesa relativa alle voci stipendiali per il Dirigente, che a partire dal 2026 viene stanziata per tutto l'anno, e per il Direttore la cui nomina potrebbe arrivare nel corso del 2026 e rappresentare una figura stabile ed effettiva nella Dotazione organica dell'Ente Per maggiori specifiche si rimanda al relativo paragrafo.

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		27 di 39

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell’Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, in particolare IRAP relativo ai dipendenti e al Segretario dell’Ente, in relazione agli importi presenti nel macroaggregato 1, e un piccolo importo relativo a tasse varie eventualmente necessario nell’ambito della gestione dell’Ente per gli adempimenti burocratici del caso.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: comprende le spese necessarie per l’acquisto di beni di consumo (cancelleria, ecc) e servizi (utenze e canoni per abbonamenti/noleggi), nonché incarichi, consulenze, ecc, necessari per la gestione dell’Ente.

Con riferimento agli incarichi/consulenze, tra questi rientrano: la spesa per il collegio dei Revisori dei Conti, per il Nucleo di valutazione o OIV, eventuali incarichi di consulenze e/o incarichi per prestazioni di servizi (legali/amministrative/di natura tecnica) che si rendessero necessarie (ad es., per l’anno 2025 nell’ambito della redazione del Piano dei trasferimenti, Piano d’Ambito, ecc). Spesa per patrocinio legale da prevedere a tutela dei dipendenti e/o Organi dell’Ente, per eventuali ricorsi contro le decisioni che saranno assunte dagli organi.

Con riferimento alla spesa per la locazione immobili, si precisa che con decorrenza 1 Ottobre 2024 è stato trasferito ad A.R. Piemonte da ATO-R il contratto di affitto presso ARPA Piemonte, per un appartamento di circa 300 mq, al costo annuo di circa 20 mila euro, oltre spese (luce, acqua, tassa rifiuti, pulizie, manutenzione, controllo estintori, antincendio, ecc), per un importo complessivo annuo pari a circa 33-35 mila euro. A partire dall’esercizio 2025, la spesa sarà totalmente a carico di A.R. Piemonte. Si valuterà anche l’affitto, sempre all’interno della sede di ARPA Piemonte di un piccolo locale da adibire ad archivio.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive: il presente macroaggregato comprende, per ciascuno degli esercizi finanziari 2025-2027, costi per rimborsi di eventuale spesa di personale nel caso si attivino modalità di collaborazione tra il personale di A.R. Piemonte e i CAV.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: comprende il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), il fondo rinnovi contrattuali, i premi assicurativi.

Il fondo di riserva è stato stanziato nel rispetto dell’art. 166 del TUEL, che prevede "1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio". La spesa stanziata è pari a circa 1,5%. Con riferimento all’accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, si rimanda al relativo paragrafo.

La spesa per i premi assicurativi include le seguenti polizze: infortuni, kasko dipendenti, RCTO, tutele legale, RC Patrimoniale; con decorrenza 1Ottobre 2024, sono state trasferite ad A.R. Piemonte le polizze stipulate da ATO-R e inerenti a: incendio, furto, elettronica, unitamente al trasferimento dei beni.

Spese in conto capitale

Macroaggregato 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Ai sensi del principio contabile di cui al punto 5.3.3. dell’allegato 4.2 al D. Lgs. 118/2011, le spese in conto capitale sono finanziate con una quota delle entrate correnti.

Il presente macroaggregato comprende la spesa stimata per acquisto di hardware (pc portatili e fissi per rinnovare una parte della dotazione informatica in uso presso gli uffici dell’Ente). Spesa prevista per eventuali investimenti da effettuare nella sede di A.R. Piemonte (rete interna, wifi, sistema audio video, ecc). Spesa per realizzazione del sito internet dell’Ente.

La spesa per eventuale acquisto di mobili e arredi per ufficio.

Si sottolinea che la dotazione hardware, così come tutto il mobilio presente negli uffici di ATO-R è stato trasferito ad A.R. Piemonte con decorrenza 1 Ottobre 2024.


2.7 ANALISI SPESA PERSONALE – ANNO 2025-2027

La spesa per il personale

2.8 PERSONALE

La Convenzione istitutiva ha previsto il passaggio dei dipendenti di ATO-R torinese senza soluzione di continuità, nelle figure di seguito indicate (Allegato 3):

Matr	Ente provenienza	Figura professionale	Tipo di Contratto	Livello	Progress.	Contratto applicato
------	------------------	----------------------	-------------------	---------	-----------	---------------------

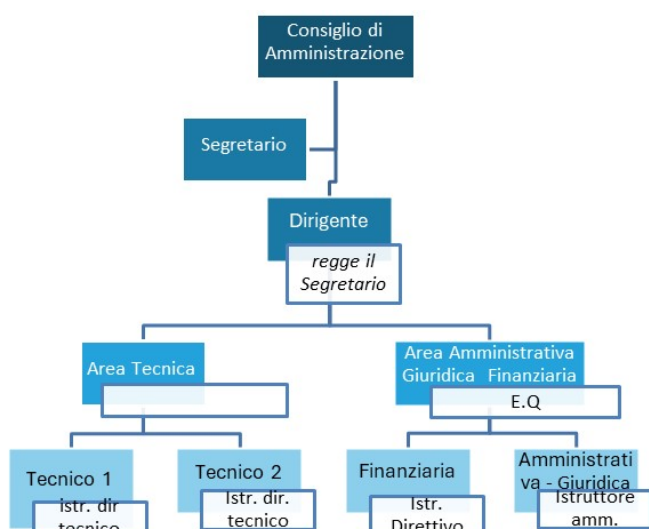
	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		28 di 39

1	ATO-R Associazione d'Ambito torinese per il governo dei rifiuti	Istruttore Amministrativo	Lavoratore dipendente a tempo pieno e indeterminato	C0001	C0003	CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali
2	ATO-R Associazione d'Ambito torinese per il governo dei rifiuti	Funzionario Amministrativo - Posizione Organizzativa	Lavoratore dipendente a tempo pieno e indeterminato	D0001	D0005	CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali
3	ATO-R Associazione d'Ambito torinese per il governo dei rifiuti	Funzionario Amministrativo	Lavoratore dipendente a tempo pieno e indeterminato	D0001	D0003	CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali
4	ATO-R Associazione d'Ambito torinese per il governo dei rifiuti	Funzionario Tecnico	Lavoratore dipendente a tempo pieno e indeterminato	D0001	D0003	CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali
5	ATO-R Associazione d'Ambito torinese per il governo dei rifiuti	Funzionario Tecnico	Lavoratore dipendente a tempo pieno e indeterminato	D0001	D0003	CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali

Rispettivamente con Delibere n. 7 e 8 del 27/09/2024, il Consiglio d'Ambito di A.R. Piemonte ha approvato il PEG 2024-2026 e il PIAO, dando in questo modo l'avvio dell'autonomia amministrativo contabile dell'Ente; l'approvazione di tali documenti ha posto, infatti, le condizioni per il passaggio dei dipendenti da ATO-R ad A.R. Piemonte e per la cessazione del supporto degli uffici di ATO-R ai sensi dell'art. 12 della Convenzione Istitutiva citata, divenendo ormai preponderante l'attività svolta a favore di A.R. Piemonte.

Il trasferimento dei dipendenti di ATO-R torinese ad A.R. Piemonte è avvenuto con decorrenza dal 1 Ottobre 2024. Dalla data del passaggio e sino alla definizione del nuovo assetto organizzativo, l'ente opererà con l'organizzazione minimale che ha governato ai sensi dell'art. 12 la fase transitoria, derivante da ATO-R. Pertanto, dal 1/10/2024, i dipendenti trasferiti da ATO-R ad A.R. Piemonte stanno proseguendo le loro mansioni senza soluzione di continuità secondo l'organizzazione, il ruolo e l'organigramma vigenti in ATO-R e descritti nella Sezione 3, in attuazione della deliberazione n. 7 del 4-6-2024 dell'Assemblea d'Ambito, compresi la regolamentazione dello smart working, gli atti a contenuto normativo e contrattuale sulla disciplina dei lavoratori e il Regolamento di organizzazione di ATO-R estesi ad A.R. Piemonte con deliberazione di Assemblea n. 3 del 04/10/2023.

L'attuale organigramma è il seguente, derivante da ATO-R.



Con riferimento al triennio 2025-2027, sulla base del lavoro di approfondimento e valutazione svolto grazie al supporto esterno della società Dasein, si ritiene di dotare l'ente di organizzazione più efficace all'esercizio delle competenze di ambito regionale che è chiamata ad esercitare.

La condizione di A.R. Piemonte rientra nella fattispecie di cui all'art. 9 comma 36 legge 122/2010 che prevede: " Per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica."

Oltre alla figura apicale del Direttore, l'altra figura apicale dovrà essere individuata nella area amministrativa nel Dirigente dell'area Amministrativa, finanziaria e giuridica in quanto sarà di fondamentale importanza l'attività giuridica amministrativa relativa agli affidamenti dei servizi di competenza e alla gestione dei contratti di servizio.

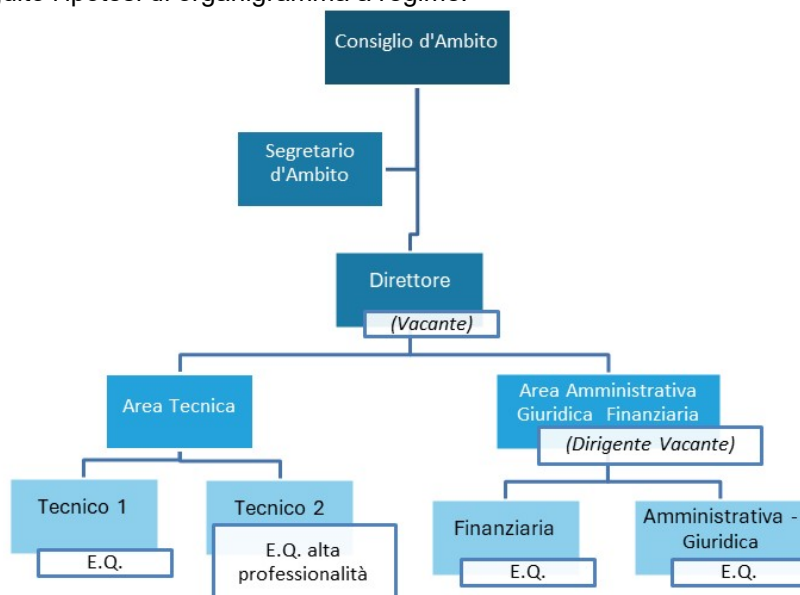
Per l'area tecnica come figura apicale non si ritiene necessaria la previsione di ulteriore Dirigente in quanto si ritiene di assegnare agli attuali dipendenti che operano all'interno del servizio, in possesso di notevole esperienza, rispettivamente un incarico di Elevata qualificazione alla figura che dovrà svolgere compiti gestionali, mentre alla figura che svolge funzioni di ricerca, sviluppo e controllo una E.Q. di alta professionalità.

Nel settore giuridico amministrativo e finanziario risulta opportuno confermare l'incarico di elevata qualificazione per la figura che attualmente gestisce le funzioni finanziarie, amministrativa e giuridica e, quando l'area verrà retta da una figura dirigenziale, valutare di scorporare gli uffici finanziari da quelli amministrativi con l'eventualità di assegnare un altro incarico di Elevata Qualificazione.

Per la copertura dei posti apicali, si ritiene opportuno avviare una fase transitoria in cui il Consiglio d'ambito valuterà approfonditamente le skill necessarie a disegnare il profilo del Direttore dell'ente mentre nel 2025 si ritiene di avviare le procedure per la copertura del posto di Dirigente amministrativo con incarico a contratto ai sensi dell'art. 110 del T.U. 267/2000.

Successivamente, entro l'orizzonte temporale del presente Bilancio, in esito agli approfondimenti sulle skill necessarie e nella fase di esercizio delle competenze a regime, si valuteranno la nomina del Direttore e la stabilizzazione del posto dirigenziale.

Di seguito l'ipotesi di organigramma a regime.



Per quanto riguarda la possibilità di ampliare la consistenza dell'organico si ritiene di integrare, nel 2025, l'organico con una figura di istruttore amministrativo che possa svolgere funzioni di supporto amministrativo e di segreteria ma che sia parzialmente di supporto anche all'area tecnica nelle funzioni amministrative. Per le annualità successive si demanda a successivo approfondimento la valutazione in merito all'ulteriore ampliamento dell'organico.

Di seguito si riportano sinteticamente gli importi stimati, stanziati nel programma 10 Risorse Umane per la spesa del personale dell'Ente, distribuiti in diversi Macroaggregati.



Bilancio di previsione 2025-2027
Nota integrativa
(art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)


Novembre 2024

30 di 39

PREVISIONE ANNO	2025	2026	2027
SPESA PERSONALE (MACROAGGREGATO 101)			
Indennità Segretario	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Contributi su indennità Segretario	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Stipendiale +El. Qualif	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00
Straordinario	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00
Fondo Integrativo e altre Indennità	€76.000,00	€ 76.000,00	€ 76.000,00
Direttore/Dirigente	€55.000,00	€ 115.000,00	€165.000,00
Contributi	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Buoni Pasto	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Totale macroaggregato 1	€ 467.000,00	€ 527.000,00	€ 577.000,00
IRAP (MACROAGGREGATO 102,)			
IRAP (personale)	€ 28.500,00	€ 28.500,00	€ 28.500,00
IRAP (Segretario)	€ 2.125,00	€ 2.125,00	€ 2.125,00
Totale macroaggregato 2	€ 30.625,00	€ 30.625,00	€ 30.625,00
Spese formazione e rimborso missioni (MACROAGGREGATO 103)			
Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Rimborso spese per viaggio personale dipendente	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Rimborso spese attività ispettive personale dipendente	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Totale macroaggregato 3	€ 14.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALE GENERALE	€ 511.625,00	€ 572.625,00	€ 622.625,00

In Bilancio viene stanziata la spesa per la contrattazione integrativa che sarà avviata e definita nel corso di ciascun anno di riferimento; ad oggi, la spesa è stimata; comprende anche le indennità già riconosciute al personale di ATO-R transitato in A.R. Piemonte.

Trattandosi del primo Bilancio di previsione di A.R. Piemonte relativo alla piena operatività dell'Ente, con riferimento agli stanziamenti di spesa del personale, non è possibile procedere alla verifica del rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 1 commi 557 e 562 della Legge 296/2006 così come modificati dalla Legge 114/2014 e dalla Legge 160/2016, vale a dire limite spesa personale anno 2008 e media spesa personale del triennio 2011/2013.

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		31 di 39

2.9 FONDI E ACCANTONAMENTI

2.9.1 FONDO DI RISERVA E FONDO DI RISERVA DI CASSA (MISSIONE 20 PROGRAMMA 01)

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva pari a euro 8.000,00 per ciascun anno del triennio 2025-2027, il cui importo rientra nei limiti fissati all'art. 166 del D.lgs 267/2000, e un fondo di riserva di cassa di pari importo.

2.9.2 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (MISSIONE 20 PROGRAMMA 02):

Il punto 3.3 e l'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, prevedono di stanziare nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).


Si ricorda che il Fondo crediti di dubbia esigibilità non deve essere costituito per entrate da parte di altre pubbliche amministrazioni. Inoltre, ai sensi dell'esempio n.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, del rapporto fra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti nel quinquennio precedente all'anno di riferimento.

Dal momento che per A.R. Piemonte si tratta del primo Bilancio di previsione, non vi è la possibilità di applicare nella determinazione della dotazione del fondo la metodologia di calcolo prevista dai principi contabili.

Per ciascun anno del triennio viene stanziato un importo pari a €20.000,00.

2.9.3 ALTRI ACCANTONAMENTI (MISSIONE 20 PROGRAMMA 03):

Lo stanziamento per il fondo rinnovi contrattuali del personale è pari a €4.000,00, per ciascun anno del triennio, in vista della prossima approvazione del CCNL 2022-2024.

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		32 di 39

2.10 EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro riassuntivo delle previsioni di competenza 2024-2026, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	900.010,00	900.010,00	900.010,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	835.010,00	880.010,00	880.010,00
di cui:		0,00	0,00
- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità	20.000,00	20.000,00	20.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	65.000,00	20.000,00	20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I-L+M	65.000,00	20.000,00	20.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	65.000,00	20.000,00	20.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00




Bilancio di previsione 2025-2027
 Nota integrativa
 (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Novembre 2024

33 di 39

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-65.000,00	-20.000,00	-20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		34 di 39

2.11 PROGRAMMA ANNUALE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE – ANNO 2025-2027

La presente nota integrativa contiene il programma annuale per l’affidamento di incarichi di collaborazione, indipendentemente dall’oggetto della prestazione, ai sensi dell’art. 3, comma 55, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), come sostituito dall’art. 46, comma 2, del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito in Legge 6/8/2008, n. 133.

Il sopra citato articolo stabilisce che l’affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all’Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell’ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale (per A.R. Piemonte Assemblea d’Ambito), ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che:

- l’individuazione dei criteri e dei limiti per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell’art. 89 del D.lgs. n. 267/2000
- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

Ai sensi dell’art. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) non trovano applicazione le disposizioni di cui all’art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010

Il presente programma si basa, quanto a contenuti, sugli obiettivi previsti nel Documento Unico di Programmazione, a supporto e per la realizzazione dei quali potrebbe emergere l’esigenza di conferire appositi incarichi a soggetti esterni.

Dato atto che:

- le modalità, i limiti e i criteri per il conferimento dei suddetti incarichi esterni sono disciplinati dai Regolamenti interni;
- sono esclusi dalle categorie di incarichi citati:
 - gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, per i quali è esclusa ogni discrezionalità di conferimento da parte della P.A.;
 - la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell’amministrazione;
 - gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell’amministrazione;
 - gli incarichi conferiti ai sensi del Codice degli Appalti, D. Lgs. n. 36/2023;
 - le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto *intuitu personae*, che comportano, per loro stessa natura, una spesa “equiparabile” ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).


Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative potranno essere conferiti incarichi di collaborazione nelle seguenti materie:

- studi, ricerche, consulenze e incarichi professionali e di collaborazione in materia di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- consulenze legali;
- gestione e formazione del personale;
- supporto nella gestione delle attività contabili e amministrative;
- assistenza nella gestione delle coperture assicurative;
- supporto nelle procedure contrattuali ad evidenza pubblica.

	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Tetto di spesa	€110.000,00	€80.000,00	€40.000,00

L’affidamento dei contratti di collaborazione dovrà avvenire nel rispetto dei presupposti di legge, delle disposizioni del regolamento approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ATO-R n.36 del 20 dicembre 2016 (Regolamento esteso ad A.R. Piemonte fino ad approvazione di un proprio Regolamento) ed entro i tetti di spesa previsti dalle vigenti normative.

In particolare:

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		35 di 39


- l'oggetto della prestazione deve corrispondere ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; o la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;
- l'incarico deve essere affidato in base ai criteri e con le modalità comparative dettate dalla normativa vigente e dal Regolamento per il Conferimento di Incarichi di Collaborazione Autonoma del Comune di Monza;
- tutti i provvedimenti di affidamento di incarichi esterni di natura occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa, indipendentemente dall'oggetto, di importo superiore a € 5.000,00 devono essere trasmessi alla sezione competente della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo (Comma 173 Legge 266/05);

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.Lgs.36/2023.

Si ricorda, inoltre, che:

- la legge 228/2012 all'art. 1 comma 146 ha vietato di dare incarichi di consulenza in materia informatica, salvi casi adeguatamente motivati.
- l'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95 del 6/7/2012 ("Spending Review" 2012) vieta alle pubbliche amministrazioni la possibilità di attribuire incarichi di studi e consulenza a soggetti che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza.

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		36 di 39

2.12 SPESA PER ACQUISTI DI NATURA INFORMATICA

Spesa in conto corrente

Di seguito si riporta la spesa per acquisti in conto corrente di natura informatica stanziata per ciascuno dei tre anni del Bilancio 2025-2027.

Missione – Programma - Macroaggregato	Descrizione	2025	2026	2027
0108103	Servizi per i sistemi informatici e relativa manutenzione	€40.000,00	€40.000,00	€30.000,00
TOTALE		€40.000,00	€40.000,00	€30.000,00

Tale spesa comprende i servizi informatici e informativi di cui A.R. Piemonte deve dotarsi, tra cui, i servizi di rete e di sicurezza ICT (come il dominio di rete), i servizi di cloud, i servizi di data center, i servizi di End point management, il supporto specialistico relativo ad attività sistemistica, servizio di web conference per effettuare riunione on line, pec, firme digitali e tutti i servizi previsti nei Piani predisposti da AGID e che pertanto l'Ente è obbligato a porre in essere o attraverso una gestione interna o attraverso l'affidamento a società/enti specializzati.


Si sottolinea che con Delibera di Assemblea n. 10 del 16/07/2024, A.R. Piemonte ha aderito al Consorzio per il sistema informativo (CSI Piemonte) in qualità di consorziato ordinario al fine dell'”...economicità dei servizi informatici ed informativi”, e questo agevolerà gli affidamenti dell'Ente in questo ambito.

Si ricorda, inoltre, che nel corso del 2023 ATO-R ha proceduto ad affidare a Maggioli SPA – Via del Carpino n. 8 – 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) C.F. 06188330150, P.IVA 02066400405, in nome e per conto di A.R. Piemonte, la fornitura all'Ente del software di gestione documentale, protocollo informatico e sistema contabile Sicraweb (Jiride, J-Serfin e conservazione), al costo complessivo di €9.000,00 (IVA esclusa), che comprende: la licenza d'uso del software, l'installazione, la configurazione e parametrizzazione, nonché il canone per l'assistenza telefonica per il 2024, servizio “Sicraweb agile” che consente ai dipendenti la connessione da remoto alla rete interna dell'Ente, e pertanto di lavorare anche in modalità smart working. A decorrere dal 2025, si dovrà procedere con il rinnovo dei canoni annuali per il mantenimento dei servizi affidati.

Spesa in conto capitale

Di seguito si riporta la tabella delle spese di investimento che l'Ente prevede di realizzare nel corso del triennio:

Descrizione		2025	2026	2027
Missione 1 – Programma 2 – Titolo 2 - Macroaggregato2				
0103202	Hardware (postazioni di lavoro)	12.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
	Investimenti informatici (rete interna wi-fi, sito, sistema audio video)	45.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
	Mobili e arredi per ufficio	3.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
TOTALE MISSIONE 1		€60.000,00	€15.000,00	€15.000,00
Missione 9 – Programma 3 – Titolo 2 – Macroaggregato 2				
0903202	Hardware (postazioni di lavoro)	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
TOTALE MISSIONE 9		€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		65.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		37 di 39

Tale spesa comprende l'acquisto di hardware (pc portatili e fissi per rinnovare una parte della dotazione hardware in uso presso gli uffici dell'Ente).

È stata inoltre stanziata una spesa importante, in particolare per l'esercizio finanziario 2025, per eventuali investimenti informatici da effettuare nella sede di A.R. Piemonte (rete interna, wifi, sistema audio video, ecc).

2.13 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2024

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.


La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio di previsione 2025-2027, viene predisposta prima della conclusione dell'esercizio finanziario 2024,

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, allegato al bilancio di previsione.

		Anno: 2025
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	0,00€
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	0,00 €
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	944.801,15€
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	207.975,13 €
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00 €
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00 €
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	736.826,02 €
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00 €
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00 €
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00 €
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00 €
-	Fondo pluriennale vincolato	0,00 €
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	736.826,02 €
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	0,00€
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00€

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		38 di 39

Fondo perdite società partecipate	0,00€
Fondo contenzioso	0,00€
Altri accantonamenti	7.500,00€
B) Totale parte accantonata	7.500,00€
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00€
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00€
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00€
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00€
Altri vincoli	
C) Totale parte vincolata	0,00 €
Parte destinata agli investimenti	
Parte destinata agli investimenti	0,00 €
D) Totale destinata agli investimenti	0,00€
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	729.326,02 €
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli (avanzo libero)	0,00€
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00€

Si sottolinea che la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione 2024 si compone del fondo rinnovi contrattuali anno 2024; il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, pertanto ammonta a €729.326,02.


2.14 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata. Il principio della competenza potenziata prevede che il Fondo Pluriennale Vincolato sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per finalità programmate e previste.

Pertanto, il Fondo Pluriennale Vincolato si distingue in:

- Fondo Pluriennale Vincolato applicato alla spesa corrente;
- Fondo Pluriennale Vincolato applicato alla spesa in conto capitale.

In fase di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato, stanziato tra le spese, è costituito dalle risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

	Bilancio di previsione 2025-2027 Nota integrativa (art. 151, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)	Novembre 2024
		39 di 39

Il presente Bilancio di previsione 2025-2027, essendo il primo Bilancio dell'Ente, non presenta né FPV in entrata né in uscita. Il FPV parte spesa verrà definito, se necessario, nel corso del corrente esercizio finanziario:

FPV	2025	2026	2027
Parte corrente	0,00	0,00	0,00
Parte capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

2.15 ENTRATE E SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Nell'ambito delle entrate e spese per partite di giro è stato previsto l'importo per la contabilizzazione dello split payment, secondo le modalità definite dalla L. 190/2014.

	2025	2026	2027
Entrata Titolo IX	122.000,00	122.000,00	122.000,00
Spesa Titolo VII	122.000,00	122.000,00	122.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	880.667,24		
<hr/>						
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti					
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	940.487,90	123.992,00	123.992,00	123.992,00
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	776.008,00	776.008,00	776.008,00
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	940.487,90	900.000,00	900.000,00	900.000,00
<hr/>						
TITOLO 3:	Entrate extratributarie					
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	2,10	2,00	2,00	2,00
30500	Tipologia 500 - Rimborso e altre entrate correnti	0,00	10,00	8,00	8,00	8,00
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	12,10	10,00	10,00	10,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
TITOLO 9:						
<i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>						
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	0,00	122.000,00 122.000,00	122.000,00 122.000,00	122.000,00	122.000,00
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	122.000,00 122.000,00	122.000,00 122.000,00	122.000,00	122.000,00
TOTALE TITOLI						
		0,00	1.062.500,00 1.062.500,00	1.022.010,00 1.022.010,00	1.022.010,00	1.022.010,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE						
		0,00	1.062.500,00 1.062.500,00	1.022.010,00 1.902.677,24	1.022.010,00	1.022.010,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0101	Organi istituzionali					
Titolo 1	Spese correnti	44.408,00	54.500,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				95.408,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale programma 01	Organi istituzionali	44.408,00	54.500,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				95.408,00	0,00	0,00
0102	Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti	8.808,40	152.000,00	102.000,00	82.000,00	62.000,00
				5.015,70	3.112,50	0,00
				0,00	0,00	0,00
				110.808,40	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale programma 02	Segreteria generale	8.808,40	152.000,00	102.000,00	82.000,00	62.000,00
				5.015,70	3.112,50	0,00
				0,00	0,00	0,00
				110.808,40	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
0103	PROGRAMMA 03					
	Titolo 1	36.621,00	60.150,00	54.385,00	68.385,00	68.385,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			37.325,00	35.000,00	0,00
	Spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00
			60.150,00	91.006,00		
	Titolo 2	0,00	55.000,00	60.000,00	15.000,00	15.000,00
	Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
			55.000,00	60.000,00	0,00	0,00
	Totale programma 03	36.621,00	115.150,00	114.385,00	83.385,00	83.385,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			37.325,00	35.000,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			115.150,00	151.006,00		
0108	PROGRAMMA 08					
	Titolo 1	3.151,67	40.000,00	40.000,00	40.000,00	30.000,00
	Statistica e sistemi informativi			0,00	0,00	0,00
	Spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00
			40.000,00	43.151,67		
	Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 08	3.151,67	40.000,00	40.000,00	40.000,00	30.000,00
	Statistica e sistemi informativi			0,00	0,00	0,00
			40.000,00	43.151,67		
0110	PROGRAMMA 10					
	Titolo 1	50.852,15	361.350,00	511.625,00	572.625,00	622.625,00
	Risorse umane			0,00	0,00	0,00
	Spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00
			361.350,00	562.477,15		
	Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
Totale programma 10	Risorse umane	50.852,15	361.350,00	511.625,00	572.625,00	622.625,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				562.477,15		
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	143.841,22	723.000,00	819.010,00	829.010,00	849.010,00
				42.340,70	38.112,50	0,00
				0,00	0,00	0,00
				723.000,00		
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0903	PROGRAMMA 03					
	Titolo 1					
	Spese correnti	0,00	0,00	44.000,00	34.000,00	14.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				44.000,00		
	Titolo 2					
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				5.000,00		
Totale programma 03	Rifiuti	0,00	0,00	49.000,00	39.000,00	19.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				49.000,00		
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	49.000,00	39.000,00	19.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				49.000,00		
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti					
2001	PROGRAMMA 01					
	Fondo di riserva					

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	
Titolo 1	Spese correnti	0,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
				0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	
Totale programma 01	Fondo di riserva	0,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
2002	PROGRAMMA 02	Titolo 1	Fondo crediti di dubbia esigibilità*				
			Spese correnti	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
					0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	
Totale programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità*	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
2003	PROGRAMMA 03	Titolo 1	Altri fondi				
			Spese correnti	0,00	4.000,00	4.000,00	
					0,00	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
Totale programma 03	Altri fondi	0,00	207.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		207.500,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	217.500,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		217.500,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi					
9901	PROGRAMMA 01					
	Titolo 7					
	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
Totale programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	0,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
TOTALE MISSIONI		143.841,22	1.062.500,00	1.022.010,00	1.022.010,00	1.022.010,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			42.340,70	38.112,50	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.062.500,00	1.133.851,22	1.022.010,00	1.022.010,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		143.841,22	1.062.500,00	1.022.010,00	1.022.010,00	1.022.010,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			42.340,70	38.112,50	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.062.500,00	1.133.851,22	1.022.010,00	1.022.010,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	880.667,24		
20000	Trasferimenti correnti	0,00	940.487,90	900.000,00	900.000,00	900.000,00
			940.487,90	900.000,00		
30000	Entrate extratributarie	0,00	12,10	10,00	10,00	10,00
			12,10	10,00	10,00	
90000	Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
			122.000,00	122.000,00		
	TOTALE TITOLI	0,00	1.062.500,00	1.022.010,00	1.022.010,00	1.022.010,00
			1.062.500,00	1.022.010,00	1.022.010,00	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	1.062.500,00	1.022.010,00	1.022.010,00	1.022.010,00
			1.062.500,00	1.902.677,24		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	143.841,22	885.500,00	835.010,00	880.010,00	880.010,00
	<i>previdenza di competenza di cui già impegnato</i>			42.340,70	38.112,50	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>previdenza di cassa</i>		885.500,00	946.851,22		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	55.000,00	65.000,00	20.000,00	20.000,00
	<i>previdenza di competenza di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>previdenza di cassa</i>		55.000,00	65.000,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
	<i>previdenza di competenza di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>previdenza di cassa</i>		122.000,00	122.000,00		
	TOTALE TITOLI	143.841,22	1.062.500,00	1.022.010,00	1.022.010,00	1.022.010,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	42.340,70	38.112,50	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>previdenza di cassa</i>		1.062.500,00	1.133.851,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	143.841,22	1.062.500,00	1.022.010,00	1.022.010,00	1.022.010,00
	<i>previdenza di competenza di cui già impegnato</i>		0,00	42.340,70	38.112,50	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>previdenza di cassa</i>		1.062.500,00	1.133.851,22		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	143.841,22	723.000,00	819.010,00	829.010,00	849.010,00
	previdenza di competenza di cui già impegnato			42.340,70	38.112,50	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		723.000,00	962.851,22		
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	49.000,00	39.000,00	19.000,00
	previdenza di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		0,00	49.000,00		
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	217.500,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
	previdenza di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		217.500,00	0,00		
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	0,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
	previdenza di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		122.000,00	122.000,00		
TOTALE MISSIONI		143.841,22	1.062.500,00	1.022.010,00	1.022.010,00	1.022.010,00
	previdenza di competenza di cui già impegnato			42.340,70	38.112,50	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		1.062.500,00	1.133.851,22		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		143.841,22	1.062.500,00	1.022.010,00	1.022.010,00	1.022.010,00
	previdenza di competenza di cui già impegnato			42.340,70	38.112,50	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		1.062.500,00	1.133.851,22		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	880.667,24	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 1 - Spese correnti	946.851,22	835.010,00	880.010,00	880.010,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	10,00	10,00	10,00	10,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	65.000,00	65.000,00	20.000,00	20.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	900.010,00	900.010,00	900.010,00	900.010,00	Totale spese finali	1.011.851,22	900.010,00	900.010,00	900.010,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
Totale titoli	1.022.010,00	1.022.010,00	1.022.010,00	1.022.010,00	Totale titoli	1.133.851,22	1.022.010,00	1.022.010,00	1.022.010,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.902.677,24	1.022.010,00	1.022.010,00	1.022.010,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.133.851,22	1.022.010,00	1.022.010,00	1.022.010,00
Fondo di cassa finale presunto	768.826,02								

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		880.667,24		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	900.010,00	900.010,00	900.010,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	835.010,00	880.010,00	880.010,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		20.000,00	20.000,00	20.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		65.000,00	20.000,00	20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		65.000,00	20.000,00	20.000,00
O=G+H+L+M				

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (0)		65.000,00	20.000,00	20.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		65.000,00	20.000,00	20.000,00

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024		0,00
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024		0,00
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2024		944.801,15
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2024		207.975,13
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024		0,00
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024		0,00
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024		0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025		736.826,02
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024		0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024		0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024		0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024		0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024		0,00
- Fondo pluriennale vincolato		0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	736.826,02
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
Parte accantonata		
Fondo crediti dubbia esigibilità' al 31/12/2024		0,00
Altri accantonamenti		7.500,00
B) Totale parte accantonata		7.500,00

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
		0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	729.326,02
		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)		0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00
		0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	
					2026	2027	Anni successivi		Imputazione non ancora definita
				(c) = (a) - (b)				(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Parite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	
					2027	2028	Anni successivi		Imputazione non ancora definita
				(c) = (a) - (b)				(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Parite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027		
					2028	2029	Anni successivi		Imputazione non ancora definita	
										(d)
					(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi									
01	Servizi per conto terzi e Parite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2025 - Anno: 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità' (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità' (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,000000
1020100	Tipologia 201 - Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0,00			
1020200	Tipologia 202 - Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0,00			
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,000000
1000000	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	776.008,00	0,00	20.000,00	2,577293
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
2000000	Totale TITOLO 2	776.008,00	0,00	20.000,00	2,577293

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,000000
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,000000
3000000	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4000000	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,000000
	TOTALE GENERALE	776.008,00	0,00	20.000,00	2,577293
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	776.008,00	0,00	20.000,00	2,577293
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,000000

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2025 - Anno: 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità' (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità' (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,000000
1020100	Tipologia 201 - Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0,00			
1020200	Tipologia 202 - Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0,00			
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,000000
1000000	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	776.008,00	0,00	20.000,00	2,577293
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
2000000	Totale TITOLO 2	776.008,00	0,00	20.000,00	2,577293

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,000000
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,000000
3000000	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4000000	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,000000
	TOTALE GENERALE	776.008,00	0,00	20.000,00	2,577293
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	776.008,00	0,00	20.000,00	2,577293
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,000000

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2025 - Anno: 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità' (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità' (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,000000
1020100	Tipologia 201 - Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0,00			
1020200	Tipologia 202 - Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0,00			
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,000000
1000000	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	776.008,00	0,00	20.000,00	2,577293
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
2000000	Totale TITOLO 2	776.008,00	0,00	20.000,00	2,577293

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,000000
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,000000
3000000	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4000000	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,000000
	TOTALE GENERALE	776.008,00	0,00	20.000,00	2,577293
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	776.008,00	0,00	20.000,00	2,577293
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,000000

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L. gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		0,00	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, 18 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010102	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	123.992,00	0,00	123.992,00	0,00	123.992,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	776.008,00	0,00	776.008,00	0,00	776.008,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	776.008,00	0,00	776.008,00	0,00	776.008,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2,00	0,00	2,00	0,00	2,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	2,00	0,00	2,00	0,00	2,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	8,00	0,00	8,00	0,00	8,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	8,00	0,00	8,00	0,00	8,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	10,00	0,00	10,00	0,00	10,00	0,00
	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	122.000,00	70.000,00	122.000,00	70.000,00	122.000,00	70.000,00
9010100	Altre ritenute	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	122.000,00	70.000,00	122.000,00	70.000,00	122.000,00	70.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.022.010,00	70.000,00	1.022.010,00	70.000,00	1.022.010,00	70.000,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

**SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025 - Anno 2025**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.000,00
02 Segreteria generale	1.000,00	1.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	20.000,00	102.000,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	1.000,00	53.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.385,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
10 Risorse umane	467.000,00	30.625,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	511.625,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	468.000,00	32.625,00	228.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	20.000,00	759.010,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
03 Rifiuti	0,00	0,00	44.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	44.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	32.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	468.000,00	32.625,00	272.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	52.000,00	835.010,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

**SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025 - Anno 2026**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.000,00
02 Segreteria generale	1.000,00	1.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	20.000,00	82.000,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	1.000,00	67.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.385,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
10 Risorse umane	527.000,00	30.625,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	572.625,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	528.000,00	32.625,00	223.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	20.000,00	814.010,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
03 Rifiuti	0,00	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	32.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	528.000,00	32.625,00	257.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	52.000,00	880.010,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

**SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025 - Anno 2027**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.000,00
02 Segreteria generale	1.000,00	1.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	20.000,00	62.000,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	1.000,00	67.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.385,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
10 Risorse umane	577.000,00	30.625,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	622.625,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	578.000,00	32.625,00	193.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	20.000,00	834.010,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
03 Rifiuti	0,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	32.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	578.000,00	32.625,00	207.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	52.000,00	880.010,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025 - Anno 2025

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
Rifiuti	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025 - Anno 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
Rifiuti	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025 - Anno 2027

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
Rifiuti	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025 - Anno 2025

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	122.000,00	0,00	122.000,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	122.000,00	0,00	122.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	122.000,00	0,00	122.000,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025 - Anno 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	122.000,00	0,00	122.000,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	122.000,00	0,00	122.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	122.000,00	0,00	122.000,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025 - Anno 2027

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	122.000,00	0,00	122.000,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	122.000,00	0,00	122.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	122.000,00	0,00	122.000,00

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	SPESE CORRENTI						
101	Redditi da lavoro dipendente	468.000,00	0,00	528.000,00	0,00	578.000,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	32.625,00	0,00	32.625,00	0,00	32.625,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	272.385,00	0,00	257.385,00	0,00	207.385,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	835.010,00	0,00	880.010,00	0,00	880.010,00	0,00
	SPESE IN CONTO CAPITALE						
202	Investimenti fissi lordi	65.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	65.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
701	Uscite per partite di giro	122.000,00	0,00	122.000,00	0,00	122.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	122.000,00	0,00	122.000,00	0,00	122.000,00	0,00
	TOTALE	1.022.010,00	0,00	1.022.010,00	0,00	1.022.010,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti [Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzo)	55,513	62,180	67,735
2 Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,000	0,000	0,000
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,000	0,000	0,000
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,000	0,000	0,000
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,000	0,000	0,000
3 Spese di personale				

3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	61,303	65,072	70,886
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		22,017	19,656	18,044
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	4,003	3,574	1,640
4 Interessi passivi					
4.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,000	0,000	0,000
4.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000	0,000	0,000
4.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000	0,000	0,000
5 Investimenti					
5.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	7,222	2,222	2,222

5.2	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	100,000	100,000	100,000
5.3	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,000	0,000	0,000
5.4	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,000	0,000	0,000
6 Debiti non finanziari					
6.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,000	0,000	0,000
6.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,000	0,000	0,000

7 Debiti finanziari					
7.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,000	0,000	0,000
7.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamanti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamanti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,000	0,000	0,000
8 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
8.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	98,982	0,000	0,000
8.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,000	0,000	0,000
8.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	1,018	0,000	0,000
8.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,000	0,000	0,000
9 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
9.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,000	0,000	0,000
9.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,000	0,000	0,000
9.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzo)	0,000	0,000	0,000
10 Fondo pluriennale vincolato					

10.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,000	0,000	0,000
11 Partite di giro e conto terzi					
11.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	13,555	13,555	13,555
11.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	13,555	13,555	13,555

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	75,930	75,930	75,930	0,000	100,000	0,000
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	88,062	88,062	88,062	99,543	100,000	100,000
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,000	0,000	0,000	0,000	100,000	0,000
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,001	0,001	0,001	0,000	100,000	0,000
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	0,001	0,001	0,001	0,000	100,000	0,000
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	11,937	11,937	11,937	0,457	100,000	100,000
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	11,937	11,937	11,937	0,457	100,000	100,000
TOTALE ENTRATE		100,000	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 20.., 20.. e 20.. (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
		ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	4,990	0,000	100,000	4,990	0,000	4,990	0,000	21,353	0,000	0,000
02	Segreteria generale	9,980	0,000	100,000	8,023	0,000	6,066	0,000	15,781	0,000	73,161
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	11,192	0,000	100,000	8,159	0,000	8,159	0,000	19,947	0,000	11,724
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
06	Ufficio tecnico	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
08	Statistica e sistemi informativi	3,914	0,000	100,000	3,914	0,000	2,935	0,000	1,515	0,000	0,000
09	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
010	Risorse umane	50,062	0,000	100,000	56,030	0,000	60,923	0,000	39,330	0,000	37,832
011	Altri servizi generali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		80,138	0,000	100,000	81,116	0,000	83,073	0,000	97,926	0,000	29,373

Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 99 Servizi per conto terzi											
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	11,937	0,000	100,000	11,937	0,000	11,937	0,000	2,074	0,000	100,000
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		11,937	0,000	100,000	11,937	0,000	11,937	0,000	2,074	0,000	100,000

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 3

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + stanziamenti di competenza categorie 4.03.07, 4.03.08, 4.03.09)	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamanti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di realizzazione delle previsioni di parte corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamanti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
3 Spesa di personale	3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente + FPV di spesa macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	

	3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro
	3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)
4 Interessi passivi	4.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)
	4.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi
	4.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi

5 Investimenti

5.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	<p>Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" – FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) /</p> <p>Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV</p>	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	<p>Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente</p>
---	---	-------------------------------	------------------------	---	---

5.2 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	<p>Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)</p>	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	<p>Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente</p> <p>(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.</p> <p>Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa . Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria)</p>
5.3 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	<p>Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)</p>	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	<p>Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie</p> <p>(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.</p> <p>Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese</p>

	5.4 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
6 Debiti non finanziari	6.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	

6.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanziamenti di cassa e di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche
7 Debiti finanziari	7.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari (Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12 (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

	7.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	
8	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)						
	8.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
	8.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

	8.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).	
	8.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).	
9	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	9.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
	9.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011. (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.	

	9.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate + competenza categorie 4.03.07, 4.03.08, 4.03.09)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	
10 Fondo pluriennale vincolato	10.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanzamenti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV (%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
11 Partite di giro e conto terzi	11.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partire di	
	11.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partire di	